



CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEZIONE STRATEGICA 2021-2024
SEZIONE OPERATIVA 2021-2023

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato del predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione.

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, oltre agli aspetti finanziari, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni e che entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sia presentata al Consiglio la Nota di Aggiornamento del DUP.

A seguito dell'emergenza COVID-19, ai sensi dell'art. 106 comma 6 del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 Aprile 2020, la scadenza per la presentazione del D.U.P. al Consiglio Comunale è stata posticipata al 30 settembre.

La sezione strategica (SeS)

La SeS individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/06/2019, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio-economico del territorio dell'Ente
- analisi delle condizioni interne: rappresenta l'andamento dell'Ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico-patrimoniale ed organizzativo), compresa la situazione economica e finanziaria delle società partecipate
- indirizzi ed obiettivi strategici

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente ed è strutturata in due parti. Parte 1:

- analisi dei principali aspetti finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, rappresentazione del rispetto dei vincoli in materia di equilibri di bilancio ed indebitamento, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente che per gli investimenti
- sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui allo schema di bilancio di previsione, dei programmi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono un dettaglio delle azioni che l'ente intende intraprendere per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Sono inoltre elencati gli obiettivi operativi, che rappresentano la declinazione annuale e/o triennale degli obiettivi strategici.

Parte 2:

- programmazione del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza

pubblica

- programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi del governo

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i temi della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La L. 7 aprile 2011, n. 39 stabilisce che il Governo debba presentare alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La “Nota di aggiornamento”, invece, deve essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull’andamento del quadro macroeconomico. Il documento deve contenere l’aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il DEF, di norma, presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno tendenziale ed uno programmatico. La differenza tra le proiezioni tendenziali e quelle programmatiche consiste nel fatto che queste ultime riportano gli impatti derivanti dalle scelte del Governo per il triennio considerato, poi formalizzate con la Legge di Bilancio.

Nel messaggio del Ministro dell’Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri, contenuto nella premessa del D.E.F. 2020 approvato dal Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, afferma quanto segue:

“L’epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. L’Italia ne è stata investita prima di altre nazioni europee ed ha aperto la strada sia in termini di misure di controllo dell’epidemia e di distanziamento sociale, sia nell’ampliamento della capacità ricettiva delle strutture ospedaliere e nell’attuazione di misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate viepiù necessarie mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell’alloggio, dell’intrattenimento e dei servizi alla persona.

Nelle ultime settimane le misure di controllo dell'epidemia hanno prodotto una graduale riduzione del numero di nuovi casi registrati di infezione e di ricoveri in terapia intensiva. Tuttavia, il tributo pagato giornalmente in termini di vite umane è ancora elevato e l'appiattimento della curva dei contagi non è pienamente conseguito. Di conseguenza, le misure di distanziamento sociale e le chiusure produttive sono state estese fino ai primi di maggio e si prevede che la successiva riapertura delle attività produttive procederà per gradi.

Da tutto ciò discende che il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è non solo senza precedenti, ma non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi, pur recuperando rispetto ai minimi di aprile. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno pure in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia, rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi.

In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre e di un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno. Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno. Come richiesto dalle linee guida concordate a livello europeo, il presente documento presenta anche uno scenario di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica.

Di fronte a questa difficile situazione, il Governo ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale. L'approccio si è concentrato anzitutto sul rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile, nonché su sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali. Con il Decreto Cura Italia, si è poi messo in campo un primo intervento, pari a 20 miliardi di euro (1,2 per cento del PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e circa 25 miliardi di nuovi stanziamenti di risorse.

Il Cura Italia è intervenuto lungo quattro linee principali: i) un ulteriore aumento delle risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire l'assistenza alle persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia; ii) misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, allargando ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus e sospendendo i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza; iii) il sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie, rinviando le scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi e introducendo l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche a favore delle piccole e medie imprese (PMI), nonché potenziando il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e fornendo garanzie pubbliche sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza; iv) aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-

alberghiero e dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Nel complesso, sommando la moratoria sul credito e le nuove garanzie, il Cura Italia protegge o garantisce un volume di credito stimato pari a 350 miliardi. Si è tuttavia immediatamente avvertita l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'erogazione di credito all'economia, e ciò ha portato alla definizione, a inizio aprile, del Decreto Liquidità. Quest'ultimo ha previsto, in particolare, lo stanziamento di garanzie dello Stato alla società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti per un totale di 400 miliardi, la cui metà è dedicata al credito alle imprese e la parte restante al credito all'esportazione, e un ulteriore potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia anche con l'introduzione di una garanzia al 100 per cento per prestiti fino a 25.000 euro. Il Decreto Liquidità contiene anche misure per accelerare i pagamenti della PA verso i propri fornitori e l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

Successivamente a questi interventi, dato il prolungarsi della chiusura di molte attività produttive e data l'esigenza di preservare i settori dell'economia che probabilmente continueranno ad essere sottoposti a vincoli operativi, si è intrapresa la preparazione di due nuovi provvedimenti che il Governo si accinge a sottoporre al Parlamento. Il primo è un decreto contenente ulteriori misure di sostegno a lavoratori e imprese per aumentarne la resilienza e preparare al meglio la fase di ripresa. Il secondo sarà dedicato a una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli).

Il prossimo decreto riprenderà tutti gli interventi del Cura Italia, rafforzandoli e prolungandoli nel tempo onde rispondere alle esigenze della prossima fase di graduale riapertura dell'economia. In particolare, oltre alle misure di sostegno al lavoro, all'inclusione e al reddito, e a quelle per la salute, la sicurezza e gli Enti territoriali, vi saranno significativi interventi per la liquidità e la capitalizzazione delle imprese, per il supporto ai settori produttivi più colpiti dall'emergenza, per gli investimenti e l'innovazione.

La dimensione del prossimo decreto è molto rilevante, essendo stata cifrata in 55 miliardi in termini di maggiore indebitamento netto su quest'anno e 5 miliardi a valere sul 2021, al netto dei maggiori oneri sul debito pubblico. L'intervento sul 2020 è equivalente al 3,3 per cento del PIL, che assommato al Cura Italia porta al 4,5 per cento del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia, a cui si aggiungono garanzie per circa il 40 per cento del PIL. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi di euro nel 2020 e 25 miliardi nel 2021, a cui si sommano, per il 2020, i 25 miliardi del decreto Cura Italia.

Il forte aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 striderebbe con la fase di difficoltà che il Paese sta attraversando. Il Governo ha pertanto deciso di includere nel nuovo decreto l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dal 2021. In una fase che auspichiamo sarà di ripresa e col riaccendersi del desiderio di intraprendere e innovare, l'intonazione della politica fiscale dovrà, infatti, rimanere espansiva, sia pure nei limiti di una gestione oculata della finanza pubblica.

A tale proposito, va sottolineato che una volta inclusi gli effetti del decreto in corso di preparazione e il beneficio degli 80 euro mensili

(che diventeranno 100 con il taglio del cuneo fiscale sul lavoro già legiferato), la pressione fiscale scenderà dal 41,9 per cento del 2019, al 41,8 per cento nel 2020 e al 41,4 per cento nel 2021. Nel complesso, il decreto impatterà sul deficit del 2021 in misura pari all'1,4 per cento del PIL. È su questi numeri, e sulla base delle nuove previsioni macroeconomiche, che il Governo accompagna il presente documento con una Relazione al Parlamento in cui, ai sensi della Legge n. 243/2012, richiede di elevare gli obiettivi di finanza pubblica. La predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da così elevata incertezza e in cui si susseguono iniziative di policy a livello nazionale, di Unione Europea e di organizzazioni multilaterali. Anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, questa edizione del Documento di Economia e Finanza (DEF) è più scarna ed essenziale del consueto. Le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023.

Inoltre, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, si è deciso di postporre la presentazione del Programma Nazionale di Riforma e dei principali allegati al DEF. Questa decisione non riflette reticenza, ma semmai consapevolezza da parte del Governo dell'importanza di questo documento strategico e rispetto per le Istituzioni a cui è rivolto, il Parlamento e le autorità dell'Unione Europea.

Infatti, le risposte ai problemi immediati dei cittadini e delle aziende e la definizione delle fasi di riapertura dell'economia sono i compiti più urgenti da adempiere. Una volta che si saranno compiuti questi passi, e con una migliore visibilità sull'andamento della pandemia, si potranno delineare in modo compiuto le politiche per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus.

La fase di preparazione del DEF e del prossimo decreto è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione all'interno dell'Unione Europea sulla risposta alla crisi pandemica. L'Italia ha sostenuto con coerenza e fermezza l'idea che uno shock di portata inusitata e di natura simmetrica quale l'attuale pandemia dovesse essere affrontato con il massimo grado di coordinamento e solidarietà. Ciò vale anche per quanto riguarda il finanziamento dei costi relativi alle misure di sostegno all'economia adottate dagli Stati membri.

Grazie allo spirito di collaborazione che ha contraddistinto tutte le parti pur con le note differenze di vedute iniziali, si sta oggi profilando un ventaglio di risposte Europee alla crisi. Esse comprendono il futuro fondo per finanziare gli ammortizzatori sociali, denominato SURE e che potrà arrivare fino a 100 miliardi; l'ampliamento delle risorse della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti a livello UE; la nuova linea di credito (*Pandemic Crisis Support*) del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), che potrà arrivare fino al 2 per cento del PIL dei Paesi che vorranno farne richiesta; ed infine, il costruendo Fondo per la Ripresa, che nelle intenzioni del Governo italiano dovrà essere lo strumento più importante e decisivo per il rilancio dell'economia e il futuro sviluppo dell'Unione negli anni post-crisi.

Se si considera anche la straordinaria dimensione del programma di acquisti di titoli con creazione di base monetaria (*quantitative easing*) della Banca Centrale Europea, la rivisitazione delle regole sugli aiuti di Stato e la sospensione delle usuali prescrizioni del Patto di stabilità e crescita la risposta dell'Unione e dell'Area euro ha acquisito proporzioni ragguardevoli e rappresenta un'importante

protezione per il nostro Paese.

Sarebbe tuttavia irresponsabile trascurare gli aspetti di finanza pubblica dell'attuale crisi. Il quadro di bilancio del presente documento indica che, includendo gli effetti dei prossimi provvedimenti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche quest'anno salirà al 10,4 per cento del PIL, mentre il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia repubblicana, il 155,7 per cento del PIL. Secondo la nuova previsione, nel 2021 il deficit scenderà al 5,7 per cento del PIL e il rapporto debito/PIL diminuirà al 152,7 per cento. Si tratta di livelli assai elevati, che richiederanno uno sforzo pluriennale di risanamento all'interno di una strategia di sviluppo equo e sostenibile a livello sociale e ambientale. È evidente che dopo uno shock quale quello subito quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Non è tuttavia troppo presto per elaborare una strategia di rientro dall'elevato debito pubblico. Tale strategia dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata.

Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

I sacrifici che gli italiani stanno sostenendo sono elevatissimi, le perdite umane assai dolorose, l'impegno di finanza pubblica senza precedenti. Verranno sicuramente tempi migliori e l'Italia dovrà allora cogliere appieno le opportunità della ripresa mondiale con tutta la maturità, coesione, generosità e inventiva che ha mostrato in queste difficili settimane".

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (In percentuale del PIL) (1)

	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,5	131,6	152,3	149,4
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,8	134,8	151,8	147,5

Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019 QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1766,2</i>	<i>1787,7</i>	<i>1661,4</i>	<i>1763,5</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 aprile 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento di PIL nel 2021. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

l) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel periodo 2020-2021 e una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,1 per cento del PIL per ciascun anno dal 2019 al 2021.

Di seguito si riportano le aree prioritarie sulle quali il Governo intende intervenire:

Area prioritaria 1: un nuovo sistema fiscale a sostegno della crescita.

Una politica di bilancio sostenibile rafforza la credibilità e contribuisce a ridurre il premio di rischio sul debito pubblico, creando margini di manovra per migliorare le infrastrutture, fornire sostegno ai più svantaggiati ed erogare servizi pubblici all'altezza delle aspettative. Allo stesso tempo, si deve attuare una decisa azione dal lato della tassazione. Il sistema fiscale italiano è connotato da un'elevata pressione fiscale oltre che da una tassazione più accentuata sul lavoro rispetto ai consumi. Su questo quadro pesa, inoltre, l'evasione e la complessità del sistema impositivo: garantire equità e prevedibilità del sistema risulta quindi essenziale.

Per raggiungere questi obiettivi si agirà su:

- Una politica delle finanze pubbliche credibile e rigorosa che coniughi la flessibilità congiunturale necessaria a fronteggiare l'emergenza con un deciso percorso di riduzione del debito pubblico;
- Revisione complessiva del sistema fiscale, per agire sulla struttura della tassazione e disegnare un fisco equo, improntato al principio di progressività, semplice e trasparente per i cittadini, che favorisca i ceti medi e le famiglie con figli;

- Contrasto all'evasione, per migliorare l'equità del sistema impositivo e ridurre l'elevato onere a cui sono sottoposte le famiglie e le imprese che adempiono agli obblighi fiscali;
- Valorizzazione del patrimonio pubblico, al fine di incentivare gli investimenti e la crescita economica e ridurre il debito pubblico;
- Revisione della spesa pubblica, per liberare risorse necessarie alla riduzione del debito e riqualificare la spesa delle Amministrazioni pubbliche.

Area prioritaria 2: Mercato del lavoro, scuola e competenze.

Il deficit di produttività dell'Italia è in parte riconducibile ad una carenza di competenze e ad una discrasia fra qualifiche disponibili ed esigenze delle imprese (*skill mismatch*). L'Italia, inoltre, presenta uno dei tassi di occupazione femminile più bassi in Europa e un'elevata disoccupazione giovanile. Sono indispensabili, pertanto, passi in avanti nel sistema di ricerca del lavoro e nei programmi di formazione per migliorare le prospettive di occupazione e ridurre il disallineamento delle competenze, con una particolare attenzione ai divari territoriali.

Il Governo è impegnato ad agire su questo fronte con politiche che includono:

- Il sostegno congiunturale all'occupazione tramite il rafforzamento degli ammortizzatori sociali e il sostegno a imprese, lavoratori autonomi e professionisti;
- Il rafforzamento delle politiche attive del lavoro, da compiersi anche grazie al monitoraggio dei risultati del Reddito di Cittadinanza (RdC);
- Il completamento del potenziamento dell'operatività dei centri per l'impiego, rafforzandone il coordinamento, anche al fine di diffondere le migliori pratiche;
- Promozione della contrattazione decentrata nell'ambito di un riordino complessivo dei livelli della contrattazione, per conseguire un miglior allineamento fra i compensi e la produttività del lavoro all'interno di un sistema di contrattazione collettiva multilivello;
- Politiche di *gender mainstreaming*, volte alla promozione della parità di genere;
- Politiche volte a promuovere una migliore conciliazione fra vita e lavoro;
- Il superamento delle vulnerabilità del sistema scolastico, anche in termini di infrastrutture materiali ed immateriali;
- La valorizzazione della formazione lungo tutto l'arco della vita, in particolare dell'istruzione terziaria e del suo collegamento con il territorio;
- Rafforzamento del sistema di prevenzione e protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Area prioritaria 3: Politiche sociali, sostegno alle famiglie e lotta alla povertà.

Le politiche sociali e di sostegno alle famiglie sono state notevolmente rafforzate negli ultimi anni. È ora necessario inserirle in un quadro organico e coerente per migliorare la coesione sociale, la solidarietà intergenerazionale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. È, inoltre, necessario offrire una migliore qualità della vita quotidiana e dotarsi di una pianificazione urbana che consenta una rigenerazione e riqualificazione soprattutto del tessuto periferico. L'emergenza ha anche evidenziato l'esigenza di rafforzare il sistema educativo, assistenziale, sanitario e in generale del servizio pubblico sul territorio in modo che tutti i cittadini godano della stessa

qualità dei servizi.

Il Governo è impegnato ad agire su questo fronte con politiche che includono:

- Misure congiunturali per il sostegno alle famiglie durante la fase emergenziale: per venire incontro alle esigenze delle famiglie con figli, il Governo ha introdotto un congedo straordinario per le famiglie con figli, un bonus baby-sitting in alternativa allo stesso e ha, inoltre, previsto un ampliamento della platea dei beneficiari della Carta famiglia ai nuclei con almeno un figlio;
- Introduzione di un Piano strutturale e integrato di politiche familiari (*Family Act*). Verrà gradualmente introdotto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, un assegno universale per i figli, saranno promosse politiche di sostegno alla loro educazione, sarà avviata una revisione dei congedi parentali in un'ottica di condivisione dei carichi di cura tra uomo e donna e di miglior conciliazione vita-lavoro; sarà perseguita la promozione del lavoro femminile, nonché favorita l'autonomia e l'iniziativa giovanile;
- Adozione di una disciplina organica ('Codice') in materia di disabilità, finalizzata a ridisegnare il sistema di tutela e di inclusione sociale, lavorativa ed educativa delle persone con disabilità, nonché a prevedere un efficientamento dei processi di erogazione dei benefici;
- Rafforzamento della sostenibilità del sistema previdenziale e della previdenza complementare. Sarà necessaria una attenta riflessione sull'intero sistema onde garantirne la sostenibilità anche dilungo periodo e limitarne il peso sul debito pubblico;
- Sviluppo del sistema dei servizi e degli interventi sociali a partire dalle misure previste nell'ambito del Reddito di Cittadinanza per promuovere la coesione sociale ed assicurare un adeguato sostegno a quanti si trovano in condizioni di difficoltà, assicurando l'integrazione tra sostegno economico ed adesione a un progetto personalizzato di inclusione;
- Riqualificazione dei contesti urbani e della loro vivibilità e sicurezza;
- Sanità. L'emergenza ha evidenziato quanto rilevante sia il settore per il Paese e quanti spazi di miglioramento possano essere implementati sia in termini di strutture e strumenti sia in termini di ricerca e di personale sanitario.

Area prioritaria 4: Produttività, competitività ed efficienza della PA.

Da tempo gli indicatori qualitativi di clima d'investimento e competitività segnalano l'esigenza di migliorare il funzionamento della Giustizia e della Pubblica Amministrazione, nonché di rendere più contendibili numerose professioni e settori economici. Vi è anche l'esigenza di rafforzare ed innovare il sistema bancario e finanziario per sostenere la ripresa economica, migliorare ulteriormente il sostegno alle esportazioni e valorizzare il patrimonio artistico e naturale del Paese. Tale esigenza è stata resa ancora più stringente dalla crisi sanitaria da COVID-19 che ha indotto il Governo ad agire in tale area prioritaria anche con misure emergenziali di sostegno alla liquidità delle imprese.

Le politiche strutturali con le quali Governo è impegnato ad agire su questi fronti sono incentrate su:

- Giustizia, assicurando una significativa riduzione e una maggiore prevedibilità dei tempi della giustizia, per restituire fiducia nel sistema giudiziario. In tale ambito si completeranno la riforma del processo civile e penale, si implementerà la riforma del processo tributario e si riattiverà il processo di riforma dell'ordinamento giudiziario e della disciplina sulla costituzione e sul funzionamento del CSM;

- Liberalizzazioni. Numerosi comparti dei servizi risultano inefficienti o crescono poco per via di un'eccessiva regolamentazione, ad esempio la distribuzione di carburanti e le reti di telefonia mobile 5G;
- Semplificazioni e capacità amministrativa, come fulcro del rilancio della macchina amministrativa attraverso il potenziamento e la riqualificazione del capitale umano, la cancellazione degli oneri amministrativi non essenziali;
- Innovazione e Digitalizzazione della PA, per superare la frammentazione degli interventi, le duplicazioni e la scarsa interoperabilità. Il Piano Italia 2025 sarà il volano per una PA connessa con cittadini e imprese;
- Supporto all'export e internazionalizzazione. Il ruolo della rete diplomatica internazionale sarà rafforzato insieme al sostegno all'export e al ruolo di SIMEST e ICE;
- Accesso al credito e Sistema Bancario. Sarà proseguito il percorso di riduzione dei crediti deteriorati e incoraggiata l'innovazione tecnologica. Sarà potenziato il sistema di finanziamento alle piccole e medie imprese attraverso il Fondo di Garanzia e la Cassa Depositi e Prestiti tramite garanzie e contro garanzie dello Stato;
- Turismo e Patrimonio culturale. Il settore, assai colpito dalla crisi attuale, verrà rilanciato attraverso misure mirate al sostegno della intera filiera economica e del patrimonio culturale del Paese.

Area prioritaria 5: Sostegno agli investimenti materiali e immateriali in chiave sostenibile.

Di fronte all'emergenza sanitaria, alle sfide ambientali e alla conseguente riconversione dell'economia, è necessario promuovere gli investimenti sia attraverso la leva dell'accumulazione di capitale pubblico e privato, sia attraverso incentivi all'innovazione e all'imprenditorialità. Gli investimenti pubblici, materiali e immateriali, possono svolgere un ruolo determinante sia per la messa in sicurezza del territorio che per lo sviluppo delle conoscenze e delle infrastrutture.

Il Governo è impegnato ad agire su questo fronte con politiche strutturali e congiunturali volte a superare l'attuale emergenza, che includono:

- Sostegno agli investimenti pubblici e privati, per ripristinare un livello adeguato di investimenti, affrontando anche le carenze strutturali del Paese. In questa area si agirà con grande intensità per rilanciare l'economia dopo l'emergenza attraverso un grande piano di sblocco degli investimenti e di semplificazione degli appalti nella garanzia della trasparenza. Si premieranno fiscalmente le imprese che investono e innovano;
- *Green and Innovation New Deal*, per rendere la sostenibilità ambientale e sociale, l'innovazione e l'economia circolare un forte volano per la crescita e la produttività. Si introdurrà un nuovo paradigma fiscale incentivante che riguarderà tutti gli attori della strategia, dalle famiglie alle imprese, dalla PA al territorio;
- Codice degli appalti, sarà aggiornato al fine di assicurare, anche attraverso l'adozione del regolamento unico, una disciplina più chiara, necessaria agli amministratori e agli operatori per attuare in modo più celere il piano di investimenti a livello nazionale e locale;
- Fondi Strutturali, saranno una delle fonti di finanziamento prioritarie per superare la crisi e rilanciare l'economia. Dovranno essere superate l'inefficiente allocazione di fondi e la gestione poco efficace dei progetti, che hanno provocato ritardi nell'esecuzione e ostacolato l'impiego delle risorse;

- Piano per il Sud 2030. Delineerà la strada del rilancio economico promuovendo una visione integrata del tessuto economico. Le infrastrutture dovranno essere adeguate ai nuovi processi produttivi;
- Politica Industriale. L'emergenza ha evidenziato come sia necessario che il paese sia dotato di tutte le filiere produttive funzionali ad obiettivi di sicurezza e salute nazionale, che dovranno essere opportunamente definiti. Il Governo offrirà un sostegno affinché alcune produzioni ritenute essenziali siano mantenute nel territorio nazionale o rafforzate. I settori della cura, della farmaceutica e della ricerca saranno potenziati, nell'ambito di una strategia di miglioramento della qualità e delle dotazioni dei presidi territoriali. La fiscalità di vantaggio indirizzerà anche la produzione e il modello 'green' che si vuole dare al Paese;
- *Youth but Smart*. L'occupazione giovanile non può prescindere dal sostegno che il sistema può dare al mondo della rete e dell'e-commerce. *Blockchain*, Intelligenza Artificiale, *App*, *Cloud* 5G dovranno essere le cinque parole chiave per il rilancio tecnologico del Paese e prima fonte occupazionale della parte più giovane della popolazione lavorativa. Si potenzieranno gli incentivi fiscali per queste imprese innovative e si supporterà la contaminazione con le realtà esistenti. Il Venture Capitale il credito agevolato saranno incentivati.

(Fonte sito Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Obiettivi della Regione

Premesso che, considerata la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, le consultazioni elettorali per il rinnovo dei Consigli Regionali e Presidenti di Regione sono state rinviate al 20-21 settembre p.v., si ripropone il testo dell'ultimo DEFR approvato già riportato nel D.U.P. dell'anno 2020.

Anche a livello regionale l'atto di indirizzo per l'attività di governo è costituito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR), previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato. Il DEFR, che detta le linee programmatiche per il successivo triennio, è adottato dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno per la successiva approvazione. Il DEFR viene successivamente aggiornato con la Nota di Aggiornamento al DEFR, da presentarsi al Consiglio Regionale entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di Aggiornamento al DEF Nazionale e, comunque, non oltre la presentazione del Disegno di legge di bilancio.

La Giunta Regionale, con DGR n. 64/CR del 19/06/2019 ha deliberato il DEFR 2020-2022, che è stato poi presentato al Consiglio Regionale.

Il 5 novembre 2019 il Consiglio regionale ha approvato (DACR n.117 e 118) il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e la relativa Nota di aggiornamento con due provvedimenti distinti ma strettamente correlati tra loro, essendo l'uno l'aggiornamento dell'altro. Tali strumenti sono i principali provvedimenti di programmazione regionale economica e finanziaria e la loro adozione è prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". In particolare, il DEFR 2020-2022 e la relativa Nota di aggiornamento rappresentano il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, descrivono il contesto economico finanziario, sociale e territoriale del Veneto, forniscono un quadro di riferimento per la spesa, individuano le risorse assegnate ai programmi operativi regionali cofinanziati con Fondi europei, descrivono i contenuti delle missioni e dei relativi programmi individuando le linee strategiche su cui si fonderà l'azione regionale. Nello specifico, la Nota di aggiornamento del DEFR presenta, oltre a quanto sopra, gli obiettivi attuativi delle suddette linee strategiche, anche sulla base del monitoraggio degli obiettivi del precedente periodo e della Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza nazionale, adottata dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2019. La Nota di aggiornamento del DEFR 2020-2022 costituisce, sostanzialmente, presupposto alla manovra di bilancio per il triennio 2020-2022, oltreché punto di riferimento per il Piano della Performance e per il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione.

Il processo programmatico passa attraverso la declinazione delle Priorità di legislatura, aventi un orizzonte di lungo periodo, in linee strategiche che fanno riferimento ad un orizzonte temporale di medio termine (il triennio).

Le linee strategiche sono state associate alle seguenti otto priorità di legislatura secondo criteri di prevalenza tematica:

- **UN VENETO EFFICIENTE ED AUTONOMO**
- **UN VENETO PER IL LAVORO**
- **UN VENETO PER I GIOVANI**
- **SANITÀ ECCELLENTE E A MISURA DI PERSONA**
- **IL VALORE DELLA FAMIGLIA**
- **UN VENETO VELOCE E ATTRATTIVO**
- **UN VENETO PER LE IMPRESE**
- **UN TERRITORIO MIGLIORE E PIÙ SICURO**

Il documento, dopo la descrizione delle priorità di legislatura, del loro collegamento con le linee strategiche per il triennio 2020-2022, del quadro macroeconomico, del contesto economico, sociale e territoriale veneto e del quadro generale di finanza regionale, espone le linee strategiche per il triennio 2020-2022.

Si ribadisce la volontà di proseguire nel percorso volto al riconoscimento di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia della nostra Regione, assicurando ai cittadini veneti:

1. il rispetto degli equilibri di finanza pubblica: la nostra Regione, infatti, da sempre è adempiente rispetto alle regole poste prima dal patto di stabilità e ora dal pareggio di bilancio;
2. la volontà di non aumentare la pressione fiscale regionale: il Veneto è tutt'oggi l'unica Regione a Statuto Ordinario a non aver utilizzato la leva fiscale sull'addizionale regionale all'Irpef, ed anzi ha ridotto la pressione su alcune categorie, come ad esempio i disabili;
3. continuare a puntare sul controllo e la razionalizzazione delle spese correnti;
4. qualificare la spesa, attraverso la canalizzazione delle risorse disponibili a investimenti prioritari e realizzando gli investimenti definiti dagli accordi Stato-Regioni e dalla legislazione vigente;
5. dare priorità di spesa ai programmi dell'Unione europea, rendendo disponibili i relativi cofinanziamenti regionali.

Infine tra le priorità indicate viene ricordata la messa in sicurezza idrogeologica e ambientale del territorio veneto.

Obiettivi dell'Ente

Il Comune di Selvazzano Dentro, in attuazione dell'art. 46, comma 3, del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 41 del 12/06/2019, il Programma di mandato per il periodo 2019-2024. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 16 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui deriveranno programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. Rapporti tra cittadino e amministrazione comunale
2. Politiche e servizi alla persona
3. Scuole e pubblica istruzione
4. Cultura ed eventi
5. Istituti di partecipazione
6. Agricoltura, ecologia e turismo
7. Attività economiche
8. Sport e tempo libero
9. Energia
10. Ambiente e opere idrauliche
11. Opere pubbliche
12. Sviluppo urbanistico
13. Riqualificazione dei centri e dei parchi urbani
14. Trasporto pubblico locale
15. Viabilità, mobilità, pubblica illuminazione e marciapiedi
16. Sicurezza del cittadino

1. RAPPORTI TRA CITTADINO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- disponibilità degli Amministratori verso la Cittadinanza;
- informazioni sull'attività amministrativa attraverso tutti i canali di comunicazione esistenti;

- gestione ottimale degli uffici con orari di apertura al pubblico adeguati alle esigenze della cittadinanza;
- mantenimento e potenziamento di convenzioni con altri Comuni o Enti per una più efficiente
- gestione dei servizi (CASF - Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare, CIS! – Centro Informazione e Servizi per Immigrati, BPA - Consorzio Biblioteche Padovane Associate, distretto del Commercio e Distretto dello sport ...);
- potenziamento ed implementazione degli sportelli informativi sui servizi alla persona;
- potenziamento e rinnovamento dei siti web comunali e dei social network;
- prosecuzione dello sviluppo di servizi on-line che consentano di richiedere e ottenere pratiche direttamente da casa.

2. RAPPORTI TRA CITTADINO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Città di Selvazzano Dentro da anni investe molte risorse ed offre diversificati servizi per tutte le fasce di età. Con i cambiamenti sociali ed il progressivo aumento della vita media di ogni individuo si sono delineati nuovi bisogni ed aspettative dei Cittadini.

Eccoci sempre pronti a sviluppare nuove strategie ed a mettere in campo progettazioni innovative con il sostegno di Enti sovracomunali come le *Alleanze per la Famiglia*, il progetto *Città amica dei bambini e degli Adolescenti*, i *patti di collaborazione* con i Cittadini, il progetto de *La Bussola* con gli anziani, il progetto *Dopo di Noi* rivolto ai diversamente abili e molti altri ancora.

I bambini e i ragazzi

- potenziamento e sviluppo dei nidi e centro infanzia comunale;
- sostegno dei nidi e delle scuole dell'infanzia parrocchiali/paritarie;
- miglioramento e diversificazione dell'offerta dei "centri estivi" per bambini e ragazzi;
- potenziamento del Servizio Educativo Domiciliare quale prevenzione del disagio giovanile;
- potenziamento ed implementazione della rete di famiglie accoglienti in tutto il territorio come aiuto temporaneo ai nuclei in difficoltà.

Le famiglie

- per le famiglie in difficoltà e per le giovani coppie verranno istituiti ulteriori progetti di edilizia economico popolare o agevolata;
- regolamentazione dell'accesso all'edilizia pubblica confermando parametri che privilegiano i nuclei familiari con anzianità di residenza nel nostro comune con particolare attenzione ai nostri anziani ed ai Concittadini con figli a carico non coniugati, separati o divorziati;
- politiche abitative a favore delle famiglie disagiate;
- studio, attivazione e sostegno del *co-housing* temporaneo o definitivo tra soggetti ovvero incentivare e accompagnare ad una coabitazione persone che singolarmente non sono in grado di reggere finanziariamente un'autonomia abitativa a causa della perdita del lavoro, del coniuge o nei casi di anziani soli;
- coadiuvare l'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole con il potenziamento dei progetti già attivati (mediazione linguistica, laboratori, iniziative specifiche, ...);
- potenziamento e diffusione di "Famiglie al centro: la forza delle reti", un progetto, co finanziato per 4 anni dalla Regione Veneto ed ora sostenuto interamente da 16 comuni (11 degli ex Distretti n° 4 e n° 5 dell'Ulss 16 oltre che Noventa Padovana, Ponte San Nicola, Albignasego e Cadoneghe) di cui Selvazzano Dentro e Capofila. L'obiettivo di questa iniziativa è di sostenere la genitorialità ed i nuclei familiari più deboli attraverso la rete di solidarietà ed i legami di buon vicinato;
- sportello ascolto per i genitori con figli da 0 a 14 anni;
- formazione dei genitori con figli da 0 a 18 anni;
- aggiornamento dell' elenco delle baby sitter già istituito; organizzazione di nuovi corsi formativi;
- potenziamento e sviluppo dell'offerta e delle attività organizzate nel "Centro per le Famiglie" in via dei Mille a Tencarola.

I giovani

- ridefinizione del "Progetto Giovani" ed attuazione di nuove progettualità;
- sostegno alle iniziative meritevoli intraprese dai giovani e per i giovani (teatro, musica, corsi per attività amatoriali, dibattiti, ...);
- facilitare l'ingresso dei giovani agli studi (vedi capitolo cultura) e alla formazione professionale anche attraverso le agevolazioni previste soprattutto per il recupero dei mestieri artigianali;
- implementazione del servizio sportello "Informa lavoro" per fornire informazioni sulle normative, consulenza, incentivazione all'apertura di nuove attività sul territorio in collaborazione con le associazioni di categoria;

- rafforzamento del servizio "Informa Giovani" per organizzare iniziative e per mantenere aggiornate le opportunità di studio, stage e lavoro all'estero (sportello "Europa");
- interventi di sensibilizzazione e di informazione per prevenire fenomeni di violenza, bullismo, pedofilia,

I "diversamente giovani"

- completamento del piano: "1 orto urbano per frazione" (appezzamento di terreno pubblico appositamente attrezzato a disposizione dei Cittadini per coltivare ortaggi, fiori,-);
- promozione di corsi per l'avvicinamento della terza età alle nuove tecnologie (computer, Internet, telefonia mobile, ...), assistenza e consulenza su acquisti e gestione delle stesse;
- valorizzazione dei volontari in servizio presso la RSA - Residenza Assistenziale Sanitaria del territorio;
- attività natatorie (acquagym, ...), studio ed applicazione di tariffe agevolate per il Nuovo Centro Sportiva "NCS Carlo Pedersoli";
- potenziamento e valorizzazione dell'importante servizio del *trasporto "sociale"* rivolto alle fasce deboli (anziani, ammalati, disabili) che favorisce l'accessibilità ai servizi e all'assistenza anche ai "meno giovani" non autosufficienti;
- potenziamento e valorizzazione della rete del *Filo d'Argento*, il telefono della solidarietà amico degli anziani, attraverso cui i volontari contattano regolarmente gli anziani soli. E' un efficace strumento per contrastare solitudine ed emarginazione, aiutando le persone rimaste sole ad affrontare con più serenità la vita di ogni giorno;
- valorizzazione ed implementazione di attività e centri di aggregazione per giovani ed anziani in un'ottica sinergia intergenerazionale;
- promozione e sperimentazione dell'affido dei nonni soli in condizione di disagio in reti di famiglie accoglienti;
- organizzazione di incontri informativi e formativi su tematiche sociosanitarie, di prevenzione e promozione della salute .

I "meno giovani" con iniziale decadimento cognitivo e limitata autosufficienza (ma ancora a casa)

- potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) rivolto ad anziani soli per assistenza, cura, consegna di medicinali e generi di prima necessità; accompagnamento degli stessi presso uffici, ambulatori, negozi per lo svolgimento delle "normali" attività della vita quotidiana;
- sostegno alle famiglie che assistono anziani in casa;
- aggiornamento *dell'elenco delle assistenti familiari* già istituito; organizzazione di nuovi corsi formativi;
- studio e sperimentazione de "l'asilo dei nonni" ovvero uno spazio pubblico protetto e gestito da volontari ed educatori dove offrire attività aggregativa ed iniziative di vario genere (corsi di cucina, coro, corsi di olo tango, thai chi, yoga,

posturale e quant'altro) per permettere a nonni non del tutto autosufficienti di rinchiudersi in casa in un processo inesorabile di decadimento cognitivo e fisico.

I diversamente abili

- iniziative ed attività di inclusione sociale;
- collaborazione con gli istituti comprensivi e le Associazioni del territorio per favorire tutti i progetti di inserimento dei bimbi con disabilità nei vari ambiti sociali;
- progetti di informazione e sensibilizzazione nelle scuole per evitare bullismo o emarginazione di soggetti deboli;
- abbattimento delle barriere architettoniche se esistenti;
- attività di comunicazione, promozione e collaborazione con le cooperative che si occupano del mondo diversamente abile presenti nel nostro territorio; sensibilizzazione a 360 gradi delle loro attività ed iniziative;
- studio e sensibilizzazione sul progetto "Dopo di noi" in collaborazione con le famiglie e le stesse cooperative presenti a Selvazzano e nei territori limitrofi.

La salute

- incentivazione di attività di formazione/educazione sanitaria da svolgersi nelle scuole, nelle associazioni sportive, culturali e di volontariato e nei gruppi anziani;
- collaborazione con il Distretto Sanitario ed i vari professionisti medici per promuovere il benessere e la salute;
- corsi di sensibilizzazione per l'intera Cittadinanza e nelle scuole in particolare contro le dipendenze di ogni forma (il problema dell'abuso di alcol è il più diffuso) grazie alla presenza attiva e fattiva nel territorio dell'Acat (associazione club alcologici territoriali);
- sede Avis / Aido/ Admo all'interno di un polo unico nell'ottica di portare Selvazzano ad essere *Città del dono*;
- promozione e consolidamento dell'attività settimanale del Club della Risata e dell'Happy Catch (attività che deve essere sempre gratuita per i Cittadini) dove si pratica lo yoga della risata ed altre tecniche di respirazione e meditazione volte a perseguire il benessere delle persone attraverso la risata incondizionata.

Amici a quattro zampe

- far diventare Selvazzano Dentro una *Città Pet Friendly*,
- cooperazione e sostegno alle realtà del territorio (scuola cani guida ed associazioni similari);
- sensibilizzazione e attivazione di progetti per il recupero e cura di cani e gatti vaganti o abbandonati nel nostro territorio;
- sensibilizzazione ed avvicinamento dei Cittadini alle adozioni o al volontariato in tale ambito;
- stesura e diffusione del Regolamento del benessere degli animali per informare i Cittadini sul significato e la responsabilità di avere un cane o comunque un animale;
- corsi / incontri per la sensibilizzazione della Cittadinanza sull'argomento;
- istituzione della settimana della prevenzione e controllo delle malattie degli animali;
- informazione dei servizi offerti dal distretto veterinario dell'Ulss in via Bressan per i propri animali;
- attivazione di tutte le procedure per ottenere la realizzazione del gattile al distretto veterinario da parte dell'Ulss come da progetto;
- completamento del progetto " area dog-sitting per frazione" (spazio dedicato ai cani).

3. SCUOLE E PUBBLICA ISTRUZIONE

- Sostegno e valorizzazione dei progetti extracurricolari delle scuole (settimana dello sport, musica, teatro, ecc);
- consolidamento per tutte le scuole del territorio del progetto pedibus e studio delle iniziative alternative di trasporto scolastico (car pooling, bicibus, incentivazione della mobilità lenta);
- sostegno e valorizzazione delle scuole musicali presenti nel territorio; realizzazione di nuovi spazi laboratoriali (residenza teatrale e musicale presso il nuovo Teatro);
- proposte ed interventi di educazione e formazione per ragazzi e genitori, contro le dipendenze, il bullismo il cyber bullismo;
- conferma del concorso rivolto ai nostri ragazzi (studente/atleta) ed istituzione di nuovi concorsi e riconoscimenti (studente/musicista), per valorizzare la meritocrazia;
- mantenimento dei servizi: "pre" scuola, per agevolare i bambini/ genitori; presidi di sorveglianza presso le scuole del

- territorio (nonni vigile);
 - potenziamento della comunicazione delle informazioni per beneficiare dei contributi previsti dalla Legge ed erogati dal Comune;
 - potenziamento delle attività che la Biblioteca Comunale rivolge ed organizza con la collaborazione dei Nidi, delle Scuole dell'Infanzia e degli Istituti Comprensivi (letture animate, iniziative per sensibilizzare i ragazzi alla lettura, Il giorno della memoria e del ricordo, Biblioteche in festa, Nati per leggere, ...).
-

4. CULTURA ED EVENTI

- Gestione del futuro teatro in un contesto non esclusivamente teatrale e musicale ma come spazio aperto a vari tipi di manifestazioni (convegni, conferenze, ecc);
- programmazione continuativa multiculturale di eventi artistici e formativi, degustazioni, esibizioni, mostre, cineforum, rassegne estive;
- realizzazione di una festa/manifestazione "Selvazzano LEGGE": Festival del Libro, incontro con l'autore, caffè letterario;
- conferma dei progetti "Girolibro", "Nati per leggere", e delle manifestazioni "Vestiti di libri" e "in autunno piovono libri";
- continuare ed incentivare la collaborazione con il Consorzio delle biblioteche padovane;
- valorizzazione e sostenere i progetti musicali, Banda di Selvazzano, scuole secondarie musicali di Selvazzano e delle Associazioni Culturali del territorio;
- collaborazione con e sostegno di "La Casa delle Arti";
- potenziamento e implementazione della collaborazione con la rete di associazioni di volontariato, culturali e sportive per la realizzazione di importanti eventi che coinvolgono tutta la Cittadinanza (concorso canoro, concorso tra bande cittadine, ...). Conferma delle manifestazioni "festa delle Associazioni" e "mercato della solidarietà di Natale"; creazione di un network condiviso per promuovere Selvazzano Città amica del volontariato;
- collaborazione, promozione e sostegno alla Pro Loco nelle sue numerose iniziative che propone al territorio;
- creazione di un "ufficio eventi comunale" che coordini e si occupi della progettazione, pianificazione e sviluppo dei progetti e mantenga le relazioni con gli altri uffici di competenza;
- innovazione dell'offerta dei corsi culturali de "La Selva".

5. ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

- Valutazione di nuove forme di partecipazione e di collegamento e comunicazione con il territorio.

6. AGRICOLTURA, ECOLOGIA E TURISMO

- Valorizzazione e ripristino, con l'aiuto delle Associazioni e delle Aziende private, delle vecchie strade e dei sentieri per favorire escursioni di tipo sportivo e turistico;
- potenziamento e sviluppo della cartografia dei percorsi turistici e ambientali per la promozione del territorio;
- interventi di riqualificazione dei corsi d'acqua e del Bacchiglione che valorizzi l'ambiente acquatico anche a scopo turistico;
- previsione e sviluppo degli strumenti urbanistici per la realizzazione del "Parco fluviale del Bacchiglione";
- promozione e valorizzazione dei nuovi porticcioli fluviali e degli argini: navigazione turistica, benessere e movimento (canottaggio e ciclismo), cultura (ciclovía "Da Galileo a Palladio", che collega Padova e Vicenza);
- navigazione turistica a Selvazzano: arrivo e partenza da Selvazzano via acqua e via argini (lungo l'antico itinerario delle carte nautiche fluviali della Provincia di Padova) con il nuovo tour fluviale da Monselice a Cervarese Santa Croce;
- valorizzazione del patrimonio artistico comunale e degli edifici storici presenti nel territorio: Villa, barchessa e parco Cesarotti, villa Emo Capodilista, Santa Maria di Quarta, Palazzo Eugenio Maestri, Auditorium San Michele, ecc;
- informazione e incentivazione per l'installazione nelle nuove costruzioni abitative di tecnologie ad alto risparmio energetico nelle aree rurali;
- fiera di prodotti tipici stagionali che ripercorrono le tradizioni della nostra terra;
- potenziamento del già avviato progetto di "yoga alla veneta", della remiera "Da Selvazzano" per la valorizzazione di una storica disciplina del territorio.

7. ATTIVITÀ ECONOMICHE

- promozione pubblicitaria, comunicazione e diffusione della produzione d'impresa locale;
- potenziamento dello sportello unico per le imprese con compiti di consulenza: ricerca del personale, presenza a fiere del settore, finanziamenti di enti pubblici, partecipazione a bandi europei e altre necessita;
- sostegno a nuove forme di imprenditoria giovanile in sinergia alle associazioni di categoria, con recupero dei vecchi mestieri artigianali;
- massima attenzione alle attività commerciali di vicinato;
- potenziamento e implementazione di mercati rionali, di caratura nazionale, e di prodotti agricoli a chilometro zero.

8. SPORT E TEMPO LIBERO

- gestione impianto natatorio Carlo Pedersoli;
- promozione dell'acquaticità ed ambientamento nell'acqua come processo di formazione e crescita del bambino sia a livello motorio che cognitivo nelle scuole di ordine e grado del territorio;
- nuova Cittadella del Rugby;
- potenziamento degli impianti sportivi Ceron con nuovi spazi da gioco e stadio del calcio;
- impianti per il paddle;
- implemento attrezzature scolastiche sportive;
- verifica riqualificazione piastre Basket nei parchi;
- ristrutturazione ed ampliamento delle palestre scolastiche (Cesarotti, Bertolin e dove possibile) e riorganizzazione degli spazi del Palazzetto dello sport Ceron;
- conferma e potenziamento attività per diversamente abili, discipline paraolimpiche, Special Olympics.;

- promozione delle discipline sportive esistenti;
- promozione nuove discipline sportive (canottaggio, yoga alla veneta, paddle...);
- implementazione strutture pro ciclisti sulla direttrice colli e piste ciclopedonali e argini (aree sosta, ristoro, cambio etc), al fine di rendere più sicuro e piacevole l'attraversamento della Citta di Selvazzano da parte di ciclisti, amatoriali e non, e di cicloturisti, con integrazione tra i percorsi degli argini e le piste ciclabili in direzione Padova-Colli;
- creazione del Distretto dello Sport tra vari comuni, con l'obiettivo di creare un ambito strutturale in grado di accogliere eventi di interesse e caratura sovraprovinciale, regionale e nazionale;
- collaborazione per realizzare incontri formativi per educatori, allenatori, dirigenti etc.;
- promozione e collaborazione per organizzare giornate e festa dello sport;
- sostegno e promozione della nascita di nuove associazioni sportive legate al mondo dello sport acquatico (pallanuoto, subacquea, nuoto sincronizzato, ecc);
- promozione la realizzazione di eventi sportivi e campionati a livello regionale e nazionale della FIN (federazione italiana nuoto) e Coni presso il NCS Carlo Pedersoli.

9. ENERGIA

- aggiornamento e prosecuzione degli interventi attuativi previsti nel PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile — Patto dei Sindaci) finalizzati al risparmio energetico e al contenimento delle emissioni di CO2, rivolti al patrimonio edilizio pubblico privato;
- attuazione degli indirizzi normativi nazionali in materia di risparmio energetico negli edifici pubblici e nell'ambito privato, attraverso l'incentivo all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili mantenendo aggiornati i regolamenti edilizi, comunicazione delle "buone prassi" per il risparmio energetico quotidiano e l'uso efficiente dell'energia e attività informativa per l'accesso ai contributi;
- completamento (con ulteriori interventi) dell'istallazione presso strutture pubbliche di nuovi impianti finalizzati al risparmio energetico;
- completamento dell'istallazione delle colonnine di ricarica elettrica (almeno una per frazione).

10. AMBIENTE E OPERE IDRAULICHE

- prosecuzione nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano delle Acque e Assetto Idraulico del Territorio Comunale atti alla messa in sicurezza del territorio comunale adottato e approvato da questa Amministrazione;
- potenziamento del monitoraggio ambientale e idrogeologico in coordinamento con gli enti preposti (Provincia di Padova, Genio Civile/Regione Veneto e Consorzio di Bonifica Bacchiglione e Brenta);
- promozione e attuazione della "Giornata Ecologica" in collaborazione con associazioni del territorio e scuole per la tutela e la pulizia degli argini e delle aree golenali;
- promozione di giornate al parco per sensibilizzare e informare sul rispetto dell'ambiente e l'utilizzo corretto dei parchi;
- manutenzione e valorizzazione aree verdi, aree cani, parchi, sommità arginali, rotonde e potenziamento degli arredi urbani;
- promozione del "riequilibrio ecologico" per tutelare, riqualificare e valorizzare il patrimonio naturalistico in ambiti territoriali intensamente antropizzati;
- efficientamento energetico degli impianti su edifici pubblici esistenti;
- potenziamento e diffusione di progetti sull'arte del riciclo e similari da realizzarsi in collaborazione anche con le scuole del territorio per promuovere il rispetto e l'amore per l'ambiente a partire dai primi anni d'età;
- potenziamento del sistema di differenziazione dei rifiuti (attualmente già oltre il 70% nel nostro comune) anche con introduzione di cestini per la raccolta differenziata nei parchi e aree pubbliche.

11. OPERE PUBBLICHE

- acquisizione aree per ampliamento impianti sportivi esistenti (es. Impianti Ceron) e realizzazione nuove strutture (vedi capitolo H-SPORT E TEMPO LIBERO);
- completamento lavori e attivazione dell'NCS Carlo Pedersoli (conosciuto come Bud Spencer);
- ristrutturazione e manutenzione degli edifici, delle palestre e delle aree verdi scolastiche (Selvazzano, Tencarola, Caselle e San Domenico);
- manutenzione e valorizzazione Centri Civici;
- realizzazione Centro Servizi Comunali (Croce Rossa, Protezione Civile, ANC e magazzino comunale);
- realizzazione del nuovo Teatro a Tencarola con circa 600 posti e logge; creazione delle residenze teatrale e musicale;
- realizzazione Centro Polifunzionale a con spazi per associazioni, centro unificato prelievi AVIS mantenendo le sedi territoriali esistenti;
- ristrutturazione Villa Cesarotti per ospitare servizi comunali e il primo museo Civico della Città con spazi per esposizioni temporanee;
- inaugurazione nuovo porticciolo Golena Sabbionari a Tencarola e realizzazione nuovi pontili lungo l'asse del Bacchiglione per il turismo fluviale e connessione con il TPL;
- studio di un percorso ciclo pedonale "scolastico" per garantire una mobilità di potenziamento in sicurezza dei plessi scolastici del territorio;
- potenziamento rete wi-fi libero "Selvazzano Connessa".

12. SVILUPPO URBANISTICO

PPE 40 ed Ex-Seminario

Perseguimento degli impegni formalizzati nel protocollo d'intesa con particolare attenzione a verificare gli aspetti di impatto ambientale e idrogeologico secondo i nuovi indirizzi del Piano delle Acque e del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico).

PPE 56

Completata l'acquisizione delle aree e conseguite le opere di urbanizzazione del comparto

5 si intende continuare la procedura espropriativa per la realizzazione dell'ampliamento di Via De Gasperi. Approvazione dell'accordo pubblico-privato per il completamento delle opere di urbanizzazione comprensivo della riqualificazione delle aree a parcheggio a servizio del centro cittadino e realizzazione di un nuovo accesso pedonale con parcheggi del Centro Infanzia Pio X.

Regolamento Edilizio e disposizioni Urbanistiche

- a) Integrazioni ed aggiornamento dello stesso per l'applicazione degli indirizzi del Piano d'Azione per le Energie Sostenibili;
- b) Conferma ed aggiornamento delle norme a salvaguardia delle aree colpite da allagamento o considerate a rischio idrogeologico (innalzamento dei muretti di recinzione, innalzamento della quota di costruzione dei nuovi fabbricati di *almeno* 50 centimetri dalla quota stradale, esclusione della realizzazione di piani interrati con conseguente incremento dell'altezza del fabbricato, escludendo dal calcolo volumetrico il piano terra quando si adibisce a garage o autorimessa); adeguamento alle previsioni della legge sul consumo del suolo, Piano delle acque, ecc;
- c) Previsione di strumenti e politiche incentivanti per la realizzazione/ristrutturazione di edifici secondo elevate tecniche costruttive ad alto risparmio energetico (Casa Clima, ..);
- d) costante aggiornamento dei nuovi piani vigenti previsti dalla legislazione;
- e) conferma delle politiche vincolanti a saldo volumetrico zero introdotte con l'approvazione del Pat;
- f) conferma del ricorso agli strumenti di perequazione urbanistica per annullare l'incidenza delle strutture edilizie sulla permeabilità del suolo con interventi di mitigazione idraulica (bacini e fondi europei).

"Riequilibrio ecologico" per tutelare, riqualificare e valorizzare il patrimonio naturalistico favorendo la sostenibilità degli interventi di trasformazione edilizia;

Rigenerazione dei fabbricati incentivando il recupero e la ristrutturazione di edifici esistenti anche se privati perchè è interesse pubblico la riqualificazione del tessuto urbano;

Supporto e informazione a imprese e privati per accedere e partecipare a cooperazioni transnazionali per reperimento fondi (bandi e fondi europei).

13. RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI E DEI PARCHI URBANI

- realizzazione degli interventi di sistemazione del centro di Selvazzano Capoluogo e delle frazioni secondo le previsioni dei Piani Guida già approvati e vigenti;
- manutenzione e valorizzazione dei parchi urbani;
- realizzazione della guida dei parchi verdi urbani;
- restyling estetico di luoghi pubblici, edifici e infrastrutture che possa fare identificare i nostri Cittadini anche con icone e rappresentazioni visive che riguardano il nostro passato o anche il presente;
- arredamento urbano, anche di natura artigianale, (anche pezzi singoli) che si adegui allo stile delle aree in cui è collocato;
- installazioni, statue, di materiali vari da collocare nelle aree più simboliche e vissute della città provenienti da investimenti diretti dell'Amministrazione e/o da specifici accordi col mondo scolastico, universitario e delle Fondazioni;
- fermate bus, pedibus, tratti di piste ciclabili con particolare segnaletica orizzontale;
- nuovi pannelli a sostituzione dei vecchi pannelli a messaggio variabile.

14. TRASPORTO PUBBLICO

- attivazione della già prevista estensione delle linee 10 e 12 per Tencarola-Caselle e Selvazzano-San Domenico;
- conferma del trasporto extraurbano per Feriole con attivazione nuovo servizio navetta di collegamento tra le linee 10 e 12;
- attivazione del nuovo servizio navetta integrate con i comuni di Teolo, Rovolon, Saccolongo, Cervarese Santa Croce, Mestrino che collegheranno nei giorni festivi le aree collinari al capolinea degli autobus 10 e 12.

15. VIABILITÀ, MOBILITÀ, PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MARCIAPIEDI

- realizzazione rotatorie nei punti critici delle frazioni di Caselle, Selvazzano, Feriole, ...;
- completamento degli interventi a favore della mobilità debole (piste ciclo pedonali, aree pedonali);
- proseguimento degli interventi di riqualificazione e messa a norma della rete di illuminazione pubblica;
- interventi per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali stradali in tutti i punti critici per facilitare l'accesso ai servizi presenti sul territorio (Chiese, farmacie, ambulatori, scuole, sedi di associazioni, ...);
- completamento dei collegamenti della rete tra piste ciclabili turistiche ed urbane;
- manutenzione costante marciapiedi, strade, piazze, ponti e realizzazione di nuove piste ciclabili e passerelle ciclopedonali con attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- interventi per la realizzazione di nuove rotatorie (Selvazzano, Caselle e Tencarola);
- attivazione del progetto car-byke-sharing.

16. SICUREZZA DEL CITTADINO

- prosecuzione delle azioni di controllo del traffico stradale e regolamentazione del traffico pesante di attraversamento;
- collaborazione con le Forze dell'Ordine per la prevenzione e la limitazione degli episodi di criminalità, per garantire un sempre migliore controllo del territorio; aggiornamento continuo del tavolo comunale per la sicurezza per l'analisi degli obiettivi sensibili;
- sostegno e valorizzazione delle attività svolte dal gruppo comunale di Protezione Civile;
- acquisto di nuovi mezzi e attrezzature per l'esercizio delle funzioni del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- installazione di impianti di video-sorveglianza in tutte le aree a parcheggio o adiacenti ai cimiteri, parchi, edifici pubblici, piazze, ponti, scuole, musei, siti archeologici, impianti sportivi ecc;
- incentivazione dei servizi volontari per il presidio del territorio e la sicurezza del Cittadino (nonno vigile, sorveglianza

- parchi, ...);
- corsi sulla sicurezza personale e stradale presso le scuole;
 - organizzazione di incontri/corsi per la sensibilizzazione e la conoscenza delle norme vigenti nel Regolamento di Polizia Municipale con particolare attenzione ai reati ambientali ed al fenomeno dell'accattonaggio molesto;
 - corsi per la Cittadinanza di prevenzione delle truffe, raggiri;
 - mantenimento e potenziamento del Controllo di Vicinato anche nei consessi o spazi adibiti allo sport, scuola, associazionismo, ecc ;
 - organizzazione di corsi di Street defence gratuiti per donne e negli istituti superiori del territorio;
 - potenziamento della sicurezza del Cittadino con nuovi dispositivi ed implementazione delle strumentazioni omologate dal Ministero in dotazione alle forze di polizia;
 - rinnovo della polizza gratuita per il Cittadino "Selvazzano Città sicura";
 - studio e sensibilizzazione sui nuovi dispositivi salvavita per gli anziani o persone ammalate o diversamente abili (dispositivi di salvavita, allarme e monitoraggio con nuovi sistemi tecnologici, localizzazione GPS della persona in tempo reale);
 - politiche per la sicurezza in collaborazione con le attività economiche di vicinato.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale annualmente lo stato di attuazione dei programmi di mandato, in sede di approvazione del DUP. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42, comma 3, del D. Lgs. n. 167/2000, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Con la relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco il 22/03/2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente è stata effettuata la rendicontazione relativa al precedente mandato.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				22145
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	23165
	di cui:	maschi	n.	11190
		femmine	n.	11975
	nuclei familiari		n.	9825
	comunità/convivenze		n.	10
Popolazione al 1 gennaio 2019			n.	22964
Nati nell'anno		n.		117
Deceduti nell'anno		n.		227
		saldo naturale	n.	-110
Immigrati nell'anno		n.		1089
Emigrati nell'anno		n.		778
		saldo migratorio	n.	311
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	1207
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1843
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	3301
In età adulta (30/65 anni)			n.	11295
In età senile (oltre 65 anni)			n.	5519

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	6,30 %
	2016	6,90 %
	2017	7,00 %
	2018	7,14%
	2019	5,05%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	7,40 %
	2016	7,90 %
	2017	8,50 %
	2018	9,05 %
	2019	9,79%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2019

ECONOMIA INSEDIATA

Comune di: SELVAZZANO DENTRO - STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018					
Tipo di imposta: IRPEF - Persone fisiche - Tutte le tipologie di contribuenti suddivisi per genere					
Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	8.536	51,37%	8.418	277.674.775	32.985,84
Femmine	8.080	48,63%	7.984	152.176.293	19.060,16
Totale	16.616	100%	16.402	429.851.068	26.207,23

Fonte: Portale del Federalismo Fiscale

Comune di: SELVAZZANO DENTRO - STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018					
Tipo di imposta: IRPEF - Persone fisiche - Tutte le tipologie di contribuenti per classi di età					
Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	19	0,11	19	67.270	3.540,53
15 - 24	611	3,68	602	4.437.787	7.371,74
25 - 44	4.172	25,11	4.060	84.659.401	20.852,07
45 - 64	6.436	38,73	6.357	201.528.049	31.701,75
oltre 64	5.378	32,37	5.364	139.158.561	25.943,06
Totale	16.616	100,00	16.402	429.851.068	26.207,23

Fonte: Portale del Federalismo Fiscale

Comune di: SELVAZZANO DENTRO - STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018							
Tipo di imposta: IRPEF - Persone fisiche - Tutte le tipologie di contribuenti - Confronto su base provinciale, regionale e nazionale							
Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	26.207,23	23.722,89	22.710,73	21.660,61	10,47	15,4	20,99
Reddito imponibile	25.006,18	22.603,51	21.644,06	20.798,63	10,63	15,53	20,23
Imposta netta	6.545,38	5.656,16	5.231,41	5.271,77	15,72	25,12	24,16
Reddito imponibile addizionale	29.217,4	26.649,89	25.505,32	25.524,91	9,63	14,55	14,47
Addizionale comunale dovuta	271,12	200,47	190,15	191,35	35,24	42,58	41,69

Fonte: Portale del Federalismo Fiscale

Comune di: SELVAZZANO DENTRO - STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018					
Tipo di imposta: IRPEF - Persone fisiche - Tutte le tipologie di contribuenti – Caratteristiche dei contribuenti per classi di reddito complessivo in Euro					
Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
zero	214	1,31%			
da 0 a 1.000	689	4,15%	689	303.993	441,21
da 1.000 a 1.500	200	1,2%	200	248.534	1.242,67
da 1.500 a 2.000	167	1,01%	167	292.614	1.752,18
da 2.000 a 2.500	158	0,95%	158	352.882	2.233,43
da 2.500 a 3.000	132	0,79%	132	362.187	2.743,84
da 3.000 a 3.500	103	0,62%	103	335.507	3.257,35
da 3.500 a 4.000	126	0,76%	126	472.424	3.749,40
da 4.000 a 5.000	253	1,52%	253	1.135.710	4.488,97
da 5.000 a 6.000	244	1,47%	244	1.337.518	5.481,63
da 6.000 a 7.500	750	4,51%	750	5.075.588	6.767,45
da 7.500 a 10.000	861	5,18%	861	7.568.176	8.789,98

da 10.000 a 12.000	750	4,51%	750	8.250.173	11.000,23
da 12.000 a 15.000	1.213	7,3%	1.213	16.398.027	13.518,57
da 15.000 a 20.000	2.192	13,19%	2.192	38.676.220	17.644,26
da 20.000 a 26.000	2.971	17,91%	2.971	67.980.460	22.881,34
da 26.000 a 28.000	698	4,2%	698	18.813.939	26.954,07
da 28.000 a 29.000	333	2%	333	9.496.277	28.517,35
da 29.000 a 35.000	1.457	8,77%	1.457	46.259.994	31.750,17
da 35.000 a 40.000	798	4,8%	798	29.798.625	37.341,64
da 40.000 a 50.000	795	4,78%	795	35.296.937	44.398,66
da 50.000 a 55.000	245	1,47%	245	12.807.579	52.275,83
da 55.000 a 60.000	184	1,11%	184	10.553.840	57.357,83
da 60.000 a 70.000	272	1,64%	272	17.619.380	64.777,13
da 70.000 a 75.000	106	0,64%	106	7.672.521	72.382,27
da 75.000 a 80.000	72	0,43%	72	5.586.287	77.587,32
da 80.000 a 90.000	154	0,93%	154	13.014.611	84.510,46
da 90.000 a 100.000	109	0,66%	109	10.318.710	94.667,06
da 100.000 a 120.000	130	0,78%	130	14.220.938	109.391,83
da 120.000 a 150.000	96	0,58%	96	12.791.898	133.248,94
da 150.000 a 200.000	62	0,37%	62	10.587.515	170.766,37
da 200.000 a 300.000	49	0,29%	49	11.809.876	241.017,88
oltre 300.000	29	0,17%	29	14.457.354	498.529,45
Totale	16.612	100%	16.398	429.896.294	1.931.466,77

Fonte: Portale del Federalismo Fiscale

Comune di: SELVAZZANO DENTRO - STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018		
Tipo di imposta: IVA – Caratteristiche dei contribuenti		
Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	1.098	58,34%
Societa' di persone	383	20,35%
Societa' di capitali	389	20,67%
Enti non commerciali	12	0,64%
Totale	1.882	100%

Fonte: Portale del Federalismo Fiscale

Comune di: SELVAZZANO DENTRO - STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018		
Tipo di imposta: IVA - Contribuenti per settore di attività		
Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	60	3,19%
Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-
Attività manifatturiere	169	8,98%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	0,21%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	1	0,05%
Costruzioni	191	10,15%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	506	26,88%
Trasporto e magazzinaggio	35	1,86%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	84	4,46%
Servizi di informazione e comunicazione	54	2,87%
Attività finanziarie e assicurative	41	2,18%
Attività immobiliari	120	6,38%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	340	18,07%

Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	57	3,03%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,05%
Istruzione	18	0,96%
Sanita' e assistenza sociale	92	4,89%
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	30	1,59%
Altre attivita' di servizi	79	4,2%
Attivita' di famiglie e convivenze		
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		
Attivita' non classificabile		
Totale	1.882	100%

Fonte: Portale del Federalismo Fiscale

Comune di: SELVAZZANO DENTRO - STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018					
Tipo di imposta: IRPEF - Persone fisiche titolari di P. IVA - Tutte le tipologie di contribuenti per settore di attività					
Sezione di attività	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	35	2,27%	35	1.102.530	31.500,86
Estrazione di minerali da cave e miniere					
Attivita' manifatturiere	54	3,5%	49	1.449.479	29.581,20
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,06%			
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento					
Costruzioni	102	6,61%	90	2.608.258	28.980,64
Commercio all'ingrosso e dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	357	23,14%	330	12.622.408	38.249,72
Trasporto e magazzinaggio	27	1,75%	27	809.608	29.985,48
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	35	2,27%	30	470.846	15.694,87
Servizi di informazione e comunicazione	40	2,59%	31	1.032.124	33.294,32

Attività finanziarie e assicurative	50	3,24%	47	2.250.930	47.892,13
Attività immobiliari	31	2,01%	29	823.441	28.394,52
Attività professionali, scientifiche e tecniche	434	28,14%	383	19.646.636	51.296,70
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	53	3,43%	44	1.308.759	29.744,52
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria					
Istruzione	21	1,36%	19	353.415	18.600,79
Sanità e assistenza sociale	186	12,05%	175	11.731.794	67.038,82
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	35	2,27%	27	650.976	24.110,22
Altre attività di servizi	81	5,25%	64	848.758	13.261,84
Attività di famiglie e convivenze					
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali					
Attività non classificabile	1	0,06%	1	103.349	103.349,00
Totale	1.543	100%	1.381	57.813.311	590.975,63

TERRITORIO

Superficie in Kmq		19,52
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	2,00
* Provinciali	Km.	16,00
* Comunali	Km.	101,00
* Vicinali	Km.	10,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
DGRV N. 2851 DEL 07/10/2008		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
VARIANTI AL PIANO DEGLI INTERVENTI		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	37.300,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA (AGGIORNATO AL 31/12/2019)

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	32	7
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	5
A.4	0	0	C.4	0	3
A.5	0	0	C.5	0	11
B.1	8	5	C.6	0	4
B.2	0	0	D.1	18	1
B.3	29	7	D.2	0	4
B.4	0	1	D.3	2	5
B.5	0	0	D.4	0	5
B.6	0	3	D.5	0	1
B.7	0	8	D.6	0	2
B.8	0	11	Dirigente	0	0
TOTALE	37	35	TOTALE	52	49

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	84
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	11	10	B	2	2
C	12	12	C	7	7
D	9	9	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
TOTALE	32	31	TOTALE	11	10

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	6
C	0	0	C	2	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	8	7

ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	18	17	B	37	35
C	11	11	C	32	31
D	9	8	D	20	18
Dir	0	0	Dir	0	0
TOTALE	38	36	TOTALE	89	84

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali	Alban Marzia
Responsabile Settore Servizio alla Persona	Orietta Valente
Responsabile Servizi Finanziari	Giovanna Volpin
Responsabile Settore Urbanistica, Lavori Pubblici, Espropri	Mariano Ramina
Responsabile Settore SUAP, Ambiente, Edilizia Privata	Simone Matteazzi

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2020				Anno 2021		Anno 2022			Anno 2023						
Asili nido comunali	n.	2	posti n.	69	posti n. 69		posti n. 69			posti n. 69						
Asili nido privati	n.	2	posti n.	85	posti n. 85		posti n. 85			posti n. 85						
Scuole materne comunali	n.	1	posti n.	58	posti n. 58		posti n. 58			posti n. 58						
Scuole materne private	n.	4	posti n.	422	posti n. 422		posti n. 422			posti n. 422						
Scuole elementari	n.	4	posti n.	992	posti n. 992		posti n. 992			posti n. 992						
Scuole medie	n.	3	posti n.	757	posti n. 757		posti n. 757			posti n. 757						
Strutture residenziali per anziani comunali	n.	1	posti n.	-	-		-			-						
Strutture residenziali per anziani private	n.	1	posti n.	120	posti n. 120		posti n. 120			Posti n. 120						
Farmacie comunali	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca	56,00				56,00				56,00				56,000			
- nera	67,00				67,00				67,00				67,00			
- mista	9,00				9,00				9,00				9,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km	133,00				133,00				133,00				133,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini	hq.	45,00			hq.	45,00			hq.	45,00			hq.	45,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	5.310			n.	5256			n.	5256			n.	5256		
Rete gas in Km	196,00				196,00				196,00				196,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	100,00				0				0				0			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	7			n.	6			n.	6			n.	6		
Veicoli	n.	9			n.	9			n.	9			n.	9		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	90			n.	90			n.	90			n.	90		
Altre strutture (specificare)																

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali ai sensi dell'art. 172 del TUEL è previsto di allegare i rendiconti al Bilancio di Previsione del Comune (o in alternativa di indicare l'indirizzo Internet di pubblicazione ove reperire tali documenti).

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA - CITTADELLA	www.consigliobacinobrenta.it	3,800	Autorità d'ambito per la gestione delle risorse idriche
CONSORZIO BIBLIOTECHE ASSOCIATE - ABANO TERME	https://sac4.halleysac.it	6,370	Servizi connessi alla biblioteca
CONSORZIO POLIZIA MUNICIPALE PADOVA OVEST	www.consorziopadovaovest.it	47,500	Servizi di polizia locale
ETRA SPA	www.etraspa.it	2,650	Servizi pubblici locali in materia di risorse ambientali, risorse idriche e servizi energetici
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI BACINO PADOVA DUE – IN LIQUIDAZIONE	www.novambiente.it	4,899	Servizi legati allo smaltimento dei rifiuti

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE: Riscossione spontanea e coattiva di COSAP – CIMP e DPA

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI: ICA SRL

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	8.675.399,06	9.001.580,81	9.117.213,00	8.746.934,36	8.696.934,36	8.696.934,36	- 4,061
Contributi e trasferimenti correnti	808.968,54	874.938,78	1.253.006,67	878.899,55	878.899,55	878.899,55	- 29,856
Extratributarie	4.224.235,34	4.351.351,36	4.791.152,62	4.360.784,83	4.360.784,83	4.360.785,73	- 8,982
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.708.602,94	14.227.870,95	15.161.372,29	13.986.618,74	13.936.618,74	13.936.619,64	- 7,748
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	620.000,00	509.533,66	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	203.965,46	197.675,61	196.529,53	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.912.568,40	15.045.546,56	15.867.435,48	13.986.618,74	13.936.618,74	13.936.619,64	- 11,853
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.532.708,29	1.619.703,09	4.193.549,79	4.119.812,15	13.480.728,68	7.047.355,34	- 1,758
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	20.000,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	8.497.112,64	6.858.548,06	5.448.072,33	2.895.379,99	0,00	0,00	- 46,854
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	10.029.820,93	8.478.251,15	9.661.622,12	7.015.192,14	13.480.728,68	7.047.355,34	- 27,240
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	23.942.389,33	23.523.797,71	28.829.057,60	24.301.810,88	30.717.347,42	24.283.974,98	- 15,645

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	9.428.264,59	8.795.811,42	12.804.086,88	11.618.115,01	- 9,262
Contributi e trasferimenti correnti	729.196,46	810.917,11	1.557.946,42	1.046.597,33	- 32,821
Extratributarie	3.232.661,81	3.518.617,34	6.019.161,28	8.833.029,87	46,748
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.390.122,86	13.125.345,87	20.381.194,58	21.497.742,21	5,478
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.390.122,86	13.125.345,87	20.381.194,58	21.497.742,21	5,478
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.106.129,60	1.936.688,16	6.628.894,38	3.608.971,54	- 45,556
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	24.277,01	1.258,62	1.258,62	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.106.129,60	1.960.965,17	6.630.153,00	3.610.230,16	- 45,548
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.496.252,46	15.086.311,04	30.311.347,58	28.407.972,37	- 6,279

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.675.399,06	9.001.580,81	9.117.213,00	8.746.934,36	8.696.934,36	8.696.934,36	- 4,061

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.428.264,59	8.795.811,42	12.804.086,88	11.618.115,01	- 9,262

Le aliquote 2020 relative all'IMU sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/07/2020 ai sensi dell'art. 1, comma 779 della L. 160/2019.

Ai sensi dell'art. 1 commi 756 e 757 della L. 160/2019, le aliquote 2021 relative all'IMU saranno determinate secondo quanto previsto dal prospetto che sarà pubblicato dal MEF. Le previsioni di entrata sono state effettuate secondo le aliquote vigenti per l'anno 2020, fatto salvo l'eventuale ricalcolo del gettito atteso in base alle fattispecie previste dal MEF nel prospetto citato.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	808.968,54	874.938,78	1.253.006,67	878.899,55	878.899,55	878.899,55	- 29,856

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	729.196,46	810.917,11	1.557.946,42	1.046.597,33	- 32,821

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.224.235,34	4.351.351,36	4.791.152,62	4.360.784,83	4.360.784,83	4.360.785,73	- 8,982

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.232.661,81	3.518.617,34	6.019.161,28	8.833.029,87	46,748

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.532.708,29	2.239.703,09	4.703.083,45	4.119.812,15	13.480.728,68	7.047.355,34	- 12,401
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	620.000,00	509.533,66	275.074,21	0,00	0,00	0,00	-100,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.532.708,29	2.239.703,09	4.703.083,45	4.119.812,15	13.480.728,68	7.047.355,34	- 12,401

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.106.129,60	1.936.688,16	6.628.894,38	3.608.971,54	- 45,556
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	24.277,01	1.258,62	1.258,62	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.106.129,60	1.960.965,17	6.630.153,00	3.610.230,16	- 45,548

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

L'Ente non ha in programma l'assunzione di nuovi mutui per il triennio considerato.

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2021	2022	2023
(+) Spese interessi passivi		385.880,11	357.422,96	334.845,22
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		385.880,11	357.422,96	334.845,22

	Accertamenti 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate correnti	13.708.602,94	13.708.602,94	13.708.602,94

Capacità di indebitamento	984.980,18	1.013.437,33	1.036.015,07
	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,814	2,607	2,442

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,000

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.908.207,72			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.986.618,74 0,00	13.936.618,74 0,00	13.936.619,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		13.560.666,87 0,00 1.476.830,00	13.512.155,77 0,00 1.450.660,00	13.492.704,44 0,00 1.450.660,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		913.966,76 0,00 0,00	684.503,65 0,00 0,00	707.081,64 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-488.014,89	-260.040,68	-263.166,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		488.014,89 0,00	260.040,68 0,00	263.166,44 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.895.379,99	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.119.812,15	13.480.728,68	7.047.355,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		488.014,89	260.040,68	263.166,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.527.177,25 0,00	13.220.688,00 0,00	6.784.188,90 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.908.207,72								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.895.379,99	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.618.115,01	8.746.934,36	8.696.934,36	8.696.934,36	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	16.666.340,36	13.560.666,87	13.512.155,77	13.492.704,44
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.046.597,33	878.899,55	878.899,55	878.899,55					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.833.029,87	4.360.784,83	4.360.784,83	4.360.785,73					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.608.971,54	4.119.812,15	13.480.728,68	7.047.355,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.412.784,19	6.527.177,25	13.220.688,00	6.784.188,90
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	25.106.713,75	18.106.430,89	27.417.347,42	20.983.974,98	Totale spese finali	24.079.124,55	20.087.844,12	26.732.843,77	20.276.893,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.258,62	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	982.265,98	913.966,76	684.503,65	707.081,64
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	26.543.787,74	26.524.000,00	26.524.000,00	26.524.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.636.514,36	26.524.000,00	26.524.000,00	26.524.000,00
Totale titoli	54.951.760,11	47.930.430,89	57.241.347,42	50.807.974,98	Totale titoli	54.997.904,89	50.825.810,88	57.241.347,42	50.807.974,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	60.859.967,83	50.825.810,88	57.241.347,42	50.807.974,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.997.904,89	50.825.810,88	57.241.347,42	50.807.974,98
Fondo di cassa finale presunto	5.862.062,94								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	4.566.822,01	1.044.000,00	0,00	0,00	5.610.822,01
	2022	4.592.992,01	620.000,00	0,00	0,00	5.212.992,01
	2023	4.596.118,41	20.000,00	0,00	0,00	4.616.118,41
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	742.935,27	0,00	0,00	0,00	742.935,27
	2022	742.935,27	0,00	0,00	0,00	742.935,27
	2023	742.935,27	1.150.000,00	0,00	0,00	1.892.935,27
4	2021	1.040.436,43	350.000,00	0,00	0,00	1.390.436,43
	2022	1.040.436,43	2.503.000,00	0,00	0,00	3.543.436,43
	2023	1.040.436,43	0,00	0,00	0,00	1.040.436,43
5	2021	290.140,44	0,00	0,00	0,00	290.140,44
	2022	290.140,44	5.220.000,00	0,00	0,00	5.510.140,44
	2023	290.140,44	0,00	0,00	0,00	290.140,44
6	2021	336.927,86	2.895.379,99	0,00	0,00	3.232.307,85
	2022	305.927,86	1.000.000,00	0,00	0,00	1.305.927,86
	2023	305.927,86	0,00	0,00	0,00	305.927,86
7	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2021	281.564,39	20.000,00	0,00	0,00	301.564,39
	2022	281.564,39	1.020.000,00	0,00	0,00	1.301.564,39
	2023	281.564,39	1.430.000,00	0,00	0,00	1.711.564,39
9	2021	509.863,08	0,00	0,00	0,00	509.863,08
	2022	509.863,08	0,00	0,00	0,00	509.863,08
	2023	509.863,08	0,00	0,00	0,00	509.863,08
10	2021	1.189.744,59	1.370.799,85	0,00	0,00	2.560.544,44
	2022	1.189.744,59	1.918.000,00	0,00	0,00	3.107.744,59
	2023	1.189.744,59	3.244.500,00	0,00	0,00	4.434.244,59
11	2021	10.000,00	4.688,00	0,00	0,00	14.688,00
	2022	10.000,00	4.688,00	0,00	0,00	14.688,00
	2023	10.000,00	4.688,00	0,00	0,00	14.688,00
12	2021	2.624.073,17	842.309,41	0,00	0,00	3.466.382,58
	2022	2.635.073,17	935.000,00	0,00	0,00	3.570.073,17
	2023	2.635.073,17	935.000,90	0,00	0,00	3.570.074,07
13	2021	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2022	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2023	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
14	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2021	13.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
	2022	13.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
	2023	13.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	1.554.059,52	0,00	0,00	0,00	1.554.059,52
	2022	1.527.835,57	0,00	0,00	0,00	1.527.835,57
	2023	1.527.835,57	0,00	0,00	0,00	1.527.835,57
50	2021	386.100,11	0,00	0,00	913.966,76	1.300.066,87
	2022	357.642,96	0,00	0,00	684.503,65	1.042.146,61
	2023	335.065,23	0,00	0,00	707.081,64	1.042.146,87
60	2021	0,00	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	26.524.000,00	26.524.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	26.524.000,00	26.524.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	26.524.000,00	26.524.000,00
TOTALI	2021	13.560.666,87	6.527.177,25	0,00	30.737.966,76	50.825.810,88
	2022	13.512.155,77	13.220.688,00	0,00	30.508.503,65	57.241.347,42
	2023	13.492.704,44	6.784.188,90	0,00	30.531.081,64	50.807.974,98

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	6.364.161,39	132.654,33	0,00	0,00	6.496.815,72
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.179.402,29	0,00	0,00	0,00	1.179.402,29
4	1.552.156,07	172.083,43	0,00	0,00	1.724.239,50
5	317.980,23	77.248,36	0,00	0,00	395.228,59
6	517.286,12	4.588.008,45	0,00	0,00	5.105.294,57
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	336.446,03	412.681,82	0,00	0,00	749.127,85
9	763.280,92	302.361,15	0,00	0,00	1.065.642,07
10	1.620.196,73	1.684.670,11	0,00	0,00	3.304.866,84
11	13.950,27	4.688,00	0,00	0,00	18.638,27
12	3.539.823,52	36.088,54	0,00	0,00	3.575.912,06
13	39.416,13	0,00	0,00	0,00	39.416,13
14	0,00	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00
15	13.000,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	409.240,66	0,00	0,00	982.265,98	1.391.506,64
60	0,00	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00
99	0,00	0,00	0,00	26.636.514,36	26.636.514,36
TOTALI	16.666.340,36	7.412.784,19	0,00	30.918.780,34	54.997.904,89

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

RELAZIONE PROGRAMMATORIA SUI PRINCIPALI SERVIZI DEL COMUNE

Il Comune di Selvazzano Dentro aderisce al Consorzio di Polizia Municipale dal giugno 2000, il quale svolge i servizi di Polizia municipale e Polizia commerciale.

Previsioni di spesa e di incasso:

	PREVISIONI TRIENNIO		
	2021	2022	2023
Trasferimenti al Consorzio P.M.	716.861,27	716.861,27	716.861,27
Incassi Codice della Strada	1.700.000,00	1.700.000,000	1.700.000,000

Relazione programmatica sui principali servizi offerti dal Settore Affari Generali

Con D.C.C. n. 35 del 11.07.2014 è stata istituita la - Centrale Unica di Committenza C.U.C. Attualmente oltre ai Comuni originari Selvazzano Dentro e Teolo, vi aderiscono il Comune di Saccolongo, di Torreglia, il Consorzio Polizia Locale Padova Ovest e Consorzio Biblioteche Padovane. Il servizio gestisce le fasi di procedura di gara in collaborazione con i RUP nominati.

Programma 01 - Organi istituzionali:

Partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali e sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione. La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruitori di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

Programma 02 - Segreteria generale:

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, al d.lgs. 33/2013 e ss.mm., fino al d.lgs. n. 97/2016). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni, del piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale e trasparenza, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Particolare attenzione il settore rivolgerà al servizio di gestione documentale del protocollo e di adozione delle deliberazioni e determinazioni dirigenziali, ordinanze e decreti in modalità informatica e alla loro conservazione.

Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale:

L'attività dei servizi demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale.

Per quanto riguarda il servizio anagrafe, secondo quanto previsto dall'art.1 del Decreto Legge n. 179 del 18/10/2012 (convertito dalla Legge n. 221 del 17/12/2012) e dal successivo D.P.C.M. n.

109 del 23/8/2013 si è avviato il processo relativo alla costituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE) attualmente tenute dai Comuni.

Con riferimento al servizio stato civile saranno garantite tutte le attività d'istituto cercando di garantire il rispetto dei termini in considerazione del continuo aumento in particolare di pratiche di cittadinanza.

Per quanto riguarda il servizio elettorale e la Commissione Elettorale Circondariale l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, gli adempimenti relativi all'intero procedimento elettorale per le elezioni previste nel triennio 2019-2020-2021. Si consoliderà la creazione del "Fascicolo elettorale elettronico" mediante la dematerializzazione degli atti

ricompresi nel fascicolo elettorale e l'acquisizione della documentazione in formato digitale proveniente sia dai Comuni sia dal Casellario Giudiziale. E' inoltre prevista la conservazione e gestione informatica del fascicolo e la contestuale trasmissione ai Comuni con le stesse modalità.

Programma 10 - Risorse umane:

Riorientare le risorse umane verso gli ambiti più strategici.

Tanto la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) quanto quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'acquisizioni di personale per gli ambiti più strategici del Comune. In tal senso saranno orientati il programma triennale dei fabbisogni del personale ed i relativi piani occupazionali, secondo le nuove indicazioni normative. Nell'ambito di tali attività saranno effettuate le previste periodiche ricognizioni delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie. Intervenire per il miglioramento dei comportamenti organizzativi e la qualità professionale del personale.

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastare i comportamenti non corretti del personale medesimo.

Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa anche per la realizzazione di interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti alla trasparenza e all'integrità).

Sicurezza degli ambienti di lavoro.

Proseguirà la collaborazione ed il coordinamento con i vari settori del Comune al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008.

Relazione programmatica sui principali servizi offerti dal Settore Servizi Finanziari

Ufficio ragioneria, contabilità e controllo di gestione

D.U.P.

Bilancio di previsione

Predisposizione del bilancio e allegati

Gestione della spesa

Gestione dell'entrata

Predisposizione del piano esecutivo di gestione

Servizio di tesoreria comunale reversali e mandati telematici

Gestione di questionari di bilancio

Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Predisposizione del rendiconto e allegati

Aggiornamento inventari

Gestione operazioni di finanziamenti

Gestione rapporti con Collegio dei revisori

Verifiche trimestrali di cassa

Adempimenti fiscali e contributivi e gestione I.V.A.

Verifiche trimestrali di cassa

Verifiche del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Fatturazione elettronica: monitoraggio e aggiornamento in piattaforma in merito ai tempi di pagamento e stock del debito

Bilancio consolidato

Ufficio C.E.D

Manutenzione software, hardware

Aggiornamento parco macchine e licenze microsoft office, server, servizio di posta

Manutenzione firewall Back-up ordinario dei dati Fornitura assistenza uffici Regolamento europeo privacy 2016/679 (GDPR)

Manutenzione sito internet

Manutenzione della sezione "amministrazione trasparente" del sito internet

Programma per la rilevazione delle presenze

Firma digitale e caselle di posta certificata

Conservazione a norma dei documenti digitali Cittadinanza digitale

PAGOPA SPID

Procedura informatizzata relativa ai servizi scolastici

Ufficio economato e provveditorato

Acquisti e manutenzioni di fotocopiatori ed altre attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche

Coperture assicurative

Gestione sinistri attivi e passivi

Servizio di pulizia uffici comunali

Gestione iva - fatture emesse

Oggetti smarriti

Demolizione veicoli in stato di abbandono

Cani randagi ritrovati nel territorio

Abbonamenti riviste e quotidiani

Gestione e controllo fornitura carburante parco veicoli con fuel card

Convenzione per l'espletamento di servizi vari per il controllo, riordino e smistamento del magazzino comunale

Ufficio tributi

Gestione entrate patrimoniali COSAP e CIMP

Ordinamento dei tributi e delle tariffe

Gestione TASI - IMU

Adempimenti connessi all'applicazione della TARI

Gestione imposta comunale sugli immobili

Gestione contenzioso tributario

Azioni di contrasto all'evasione dei tributi comunali

Gestione lampade votive

Ufficio commercio

Mercatino dei produttori agricoli

Agrimercato di Selvazzano Dentro Frazione di Caselle

Attività dello spettacolo viaggiante Sagre di Paese:

Santa Maria Ausiliatrice di Caselle

Sagra del Rosario

Gestione pratiche del Commercio mediante SUAP Sportello Unico Attività Produttive

Relazione programmatica sui principali servizi offerti dal Settore S.U.A.P. - Ambiente - Edilizia privata

Ufficio ambiente:

Manutenzioni verde pubblico e interventi sulle alberature
Adeguamento sicurezza arredi aree verdi
Arredo urbano
Interventi di disinfestazione e derattizzazione
Orti urbani Caselle e San Domenico
Manutenzione straordinaria aree verdi via Montecchia
Realizzazione ecocentro in via Galvani
Manutenzione straordinaria fontane
Servizio dei rifiuti urbani
Tutela ambientale

Ufficio Edilizia Privata:

Esame pratiche edilizie e rilascio titoli abilitativi
Conteggio oneri di urbanizzazione
Riscontro richieste accesso agli atti
Sopralluoghi per idoneità alloggi
Ricevimento pubblico (privati e professionisti)

Ufficio pubblicità:

Servizio autorizzazioni pubblicità

Sportello unico attività produttive:

Ricezione e gestione pratiche pervenute tramite il portale allestito dalla CCIAA (www.impresainungiorno.gov.it)
coordinamento tra uffici ed enti interessati dalle varie richieste pervenute, assistenza all'utenza, redazione atti conclusivi).

Relazione programmatica sui principali servizi offerti dal Settore Urbanistica, Lavori Pubblici, Espropri

U.O. Urbanistica e Pianificazione:

Rilascio certificati di destinazione urbanistica

Istruttoria piani urbanistici attuativi e predisposizione atti per adozione e approvazione in giunta comunale

Supporto per predisposizioni varianti al piano degli interventi

Ricevimento pubblico (privati e professionisti)

Acquisti tramite MEPA

U.O. Manutenzioni Patrimonio:

Manutenzioni stabili comunali (scuole, centri civici, alloggi erp, impianti sportivi)

Pagamento bollette utenze

Predisposizione atti a seguito richiesta autorizzazione al trasferimento di alloggi peep

Predisposizione calendario riscaldamento e raffrescamento stabili comunali

Predisposizioni determine per affidamento incarichi di fornitura materiale

Acquisti tramite Mepa

U.O. Viabilità:

Rilascio n.o. occupazione e/o manomissione suolo pubblico

Rilascio autorizzazione apertura/modifica passi carrai

Emissioni ordinanze per modifiche viarie o per manifestazioni pubbliche/private

Predisposizioni determine per affidamento incarichi professionali /di fornitura materiale

Rilascio autorizzazioni allo scarico su aree non servite da fognatura pubblica

Pulizia chiusini, manutenzioni stradali

Predisposizione bandi di gara per opere pubbliche sotto i 150.000,00 € e supporto alla CUC per affidamenti di importo superiore

Coordinamenti interventi con protezione civile

Collaborazione con ditta incaricata per la gestione delle pubblica illuminazione (segnalazione guasti/mal funzionamenti)

Operazioni cimiteriali

Acquisti tramite MEPA

U.O. Patrimonio:

Predisposizione bandi di gara sotto i 150.000,00 € per opere pubbliche e supporto alla CUC per affidamenti di importo superiore

Predisposizioni determine per affidamento incarichi professionali e lavori (aggiudicazione, affidamento ecc...)

Supporto ai professionisti incaricati alla redazione dei progetti

Predisposizione piano opere pubbliche

Estumulazioni / esumazioni cimiteriali

Acquisti tramite MEPA

U.O. Espropri:

Attività relativa alle espropriazioni

Relazione programmatica sui principali servizi offerti dal Settore Servizi alla Persona

Ufficio Scuole ed Assistenza Scolastica:

Attività di segretariato per le istituzioni scolastiche e formative e per gli utenti dell'ambito di riferimento.

Bando per l'assegnazione di contributi a famiglie residenti in Selvazzano Dentro che frequentano asili nido e scuole dell'infanzia fuori dal territorio comunale.

Erogazione contributi convenzionali alle Scuole dell'Infanzia paritarie del territorio ai sensi dell'art. 6 della L.R. 25.02.2005 n. 6 per il sostegno del servizio di scuola dell'infanzia.

Progetti d'inclusione bambini con difficoltà delle Scuole dell'Infanzia paritarie del territorio comunale.

Sistema Integrato educazione/formazione dei bambini 0-6 anni. Piano d'azione nazionale. Convenzione Comune di Selvazzano Dentro – Parrocchia S. Domenico per la gestione dello stabile comunale sito in via S. Marco adibito a Centro d'Infanzia "Montessori", gestito dalla Parrocchia.

Assegnazione contributo ordinario convenzionale ai due Istituti Comprensivi per acquisto di materiale di consumo e sussidi didattici, progetti condivisi tra le scuole ed il Comune, per strumenti per la sperimentazione, le attività integrative scolastiche ed i corsi.

Assegnazione contributo all'Associazione Banda di Selvazzano per sostenere l'iniziativa "Musica Maestro. Fornitura gratuita dei testi scolastici a tutti gli alunni delle scuole primarie.

Applicazione Legge statale e regionale (L. 448/98 e L.R. 9/2005) per l'erogazione di contributi finalizzati all'acquisto dei libri di testo alle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

Guida ai servizi scolastici. Servizio di pre-scuola.

Ufficio Scuole ed Assistenza Scolastica:

Servizio di Refezione (Scuole Primarie) e monitoraggio dell'andamento del servizio nei plessi scolastici delle Primarie (Vivaldi, Bertolin, Marcello, Giuliani).

Collaborazione con il Comitato mensa. Procedura per il nuovo affidamento del servizio.

Recupero crediti da nuclei familiari morosi riguardanti il servizio refezione scolastica.

Servizio di Trasporto scolastico (Scuole Primarie e secondarie di primo grado) attuato in favore degli studenti che presentano obiettive difficoltà di raggiungere i plessi scolastici.

Funzione di segretariato in ordine agli interventi previsti per il sostegno del diritto allo studio, rivolto alle famiglie con i figli frequentanti scuole statali, paritarie, private e di Enti Locali, legalmente riconosciute, parificate e autorizzate, (Buoni Scuola, Trasporto pubblico-scolastico).

Interventi di vigilanza e sorveglianza in prossimità delle scuole primarie del territorio comunale come supporto alla viabilità ed alla sicurezza degli alunni in mobilità scolastica.

Interventi di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione (L. 9/1999) gestione degli eventuali casi di evasione per garantire a tutti gli studenti di ottemperare all'obbligo scolastico previsto.

Organizzazione trasporto studenti disabili c/o scuole superiori.

Ufficio Cultura e Biblioteca:

Incremento del patrimonio librario attraverso l'acquisto coordinato e centralizzato a livello di Sistema Bibliotecario presso altri fornitori per volumi non forniti dal distributore centrale. Acquisizione e lavorazione di libri ricevuti per donazione.

Gestione Emeroteca.

Rilevazione ed elaborazione dati statistici relativi al prestito e all'uso dei servizi. Stage studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Iniziativa di promozione della lettura e della biblioteca rivolte al pubblico adulto ed alle scuole locali (Es. Festa della Biblioteca, Vèstiti di libri, ecc.).

Presentazione opere letterarie e creazioni artistiche autori locali nonché incontri con l'autore Diritti SIAE. Organizzazione corsi culturali.

Adempimenti collegati a forniture di servizi per tutto il Settore Servizi alla Persona (verifica regolarità contributiva Ditte Appaltatrici e forniture mediante rapporto con gli Enti previdenziali, Cig, Smart Cig e procedure connesse AVCP/AVCPASS e adempimenti acquisti MEPA. Adempimenti ANAC. Tutti adempimenti sulla pubblicazione atti in base alla vigente normativa.

Ufficio Attività culturali:

Iniziativa culturali sia attraverso proposte gestite direttamente, sia mediante collaborazione con realtà territoriali o mediante adesione a bandi provinciali o regionali.

Rassegne ed iniziative consolidate:

- M'illumino di meno
- Cineforum
- Liricheggiando
- Rassegna estate (con progetto innovativo "Una Selva di Libri")
- Iniziative per la giornata internazionale contro la violenza alla donna
- Iniziative periodo natalizio e mercatini solidali

Utilizzo delle strutture comunali servizio di segretariato per la prenotazione degli spazi e di apertura/chiusura ed assistenza tecnica. Convenzione Banda Musicale: promozione e sostegno di molteplici attività musicali e ricreative presso la sede della

Banda, le sedi scolastiche del Comune e le sedi civiche.

Convenzione Pro Loco per il sostegno alle attività di promozione culturale e ricreativa svolte dall'associazione per la migliore conoscenza del territorio e delle tradizioni locali.

Progetto di promozione turismo fluviale.

Ufficio sport e tempo libero:

Attività di promozione pratica sportiva e gestione Impianti sportivi comunali: - "A. Ceron" - - tennis Montecchia - - palestra Kolbe e campo da calcio "F. Mengato" Caselle - campi bocce Caselle.

Concessione utilizzo palestre scolastiche (Cesarotti, Albinoni, Bertolin) alle associazioni sportive in orario Extrascolastico

Concessione utilizzo palestre Feriole-Montecchia e palestra Mennea - S.Domenico.

Gestione delle palestre scolastiche, della Palestra Feriole-Montecchia, della Palestra Mennea a San Domenico in orario extrascolastico con individuazione soggetto gestore in orario extracurricolare. Sostegno alla realizzazione di corsi di attività motoria per anziani, con l'obiettivo di accrescere il numero dei corsi ed il numero degli anziani partecipanti.

Sostegno e/o coordinamento di manifestazioni a carattere sportivo comunale e sovra-comunale, anche in collaborazione con le associazioni sportive e gli istituti scolastici del territorio, fra cui:

- StraSelvazzano marcia non competitiva
- Premio Studente Atleta quale riconoscimento per il conseguimento di risultati scolastici e agonistici
- Maratona di Sant'Antonio (parte competenza comunale)
- Babby Bike

Ufficio Asili nido, Servizi per l'infanzia e per i minori:

Gestione servizio di asilo nido comunale "Pulcino" a Feriole Gestione Centro Infanzia Aquilone a Caselle. Rilascio autorizzazioni e accettazione comunicazioni di avvio attività di cui alla D.G.R. 84/2007

L.R. 22/2002 ed accreditamento. Buoni famiglie numerose.

Centro Ricreativo Estivo presso gli Impianti sportivi "Ceron" per bambini dai 3 ai 14 anni. Servizio di assistenza ai bambini con disabilità frequentati Centri Ricreativi Estivi organizzati dal Comune o altri soggetti.

Servizio di sostegno socio-educativo domiciliare per i minori.

Prosecuzione del servizio di S.E.D. attivato con i seguenti obiettivi operativi: superamento delle situazioni di difficoltà transitoria e temporanea del nucleo familiare, assicurando il benessere fisico e psicologico del minore e sostenendo la famiglia nel proprio compito educativo.

"Centro per le famiglie" Comunale.

Contributi alle famiglie o realtà di tipo familiari per favorire l'affido di minori (L.R. 11/2001) in situazioni di disagio e per agevolarne lo sviluppo psicofisico.

Centro Affido e Progetto Famiglie al centro: la forza delle reti:

Dal 2015 il Comune di Selvazzano gestisce come comune capofila il Centro Affido Solidarietà Familiare CASF, nato inizialmente tra i Comuni di Selvazzano Dentro, Cervarese S. Croce, Mestrino, Rovolon, Saccolongo, Veggiano, Rubano e Teolo; ad oggi vi aderiscono anche i comuni di Abano Terme, Torreglia, Albignasego, Cadoneghe, Limena, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò.

Ufficio servizi di prevenzione e riabilitazione:

Coordinamento Associazioni di Selvazzano attraverso il potenziamento e la attivazione di canali comunicativi efficaci al fine di promuovere, consolidare una rete sociale comunitaria ed organizzare eventi che coinvolgano tutto il territorio.

Organizzazione "Festa delle Associazioni" e "Mercatini di Natale". Servizio Informagiovani. Progetto di found raising per la continuazione del percorso "la Bussola". Attività Giovanili. "Barchessa Cesarotti".

Eventi ricreativi a favore degli anziani. Coordinamento Sempreverdi.

Servizio Informalavoro - per facilitare l'accesso al sistema informativo ed assistere il giovane offrendo informazione ampia ed articolata su formazione e lavoro.

Partecipazione al progetto Alleanze per la Famiglia. Animazione Orti urbani.

Ufficio assistenza, beneficenza pubblica:

Interventi assistenziali di cui alla L. n. 328/2000, nel rispetto del Regolamento per l'erogazione di assistenza economica di cui alla

D.C.C. n. 45/2016, lett. B art. 4:

- sostegno al nucleo familiare
- ragazze madri e nuclei monogenitoriali aventi a proprio carico figli minorenni
- situazione di emergenza abitativa quale procedimento forzoso di rilascio dell'abitazione di nuclei familiari con membri fragili (anziani, disabili e minori)
- necessità di ripristino e mantenimento di utenze essenziali (energia elettrica, riscaldamento, acqua) a beneficio di nuclei familiari nei quali siano presenti membri fragili (anziani, disabili e minori)
- spese funerarie in mancanza di familiari
- eventuali altre necessità considerate eccezionali dalla Giunta comunale

Rette per l'ospitalità di minori in comunità-alloggio di tipo familiare e/o case famiglie. Sostenere e progettare l'ospitalità di

minori in comunità educative, case\gruppi famiglia.

Rette ricovero a sostegno delle spese di residenzialità disabili. La valutazione socio-economica avviene secondo il Regolamento d'assistenza economica di cui alla D.C.C. n. 45/2016.

Rette ricovero a sostegno delle spese di residenzialità area salute mentale.

Rette ricovero a sostegno delle spese di residenzialità per adulti ed anziani.

L. n. 13/89 e L.R. n. 16/2007: contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche in abitazioni private o attività private aperte al pubblico, per favorire la vita di relazione delle persone prive o con ridotta attività motoria, ecc.;

Impegnativa di cura domiciliare:

- contributi economici concessi dalla Regione Veneto a sostegno della domiciliarità di persone non autosufficienti;
- informare la cittadinanza con iniziative mirate alle specifiche fasce di utenza per l'accesso alle varie forme di sostegno economico previste dalla normativa nazionale e regionale;
- sostegno alla domiciliarità riducendo i ricoveri residenziali impropri (contenimento della spesa per ricovero).

Servizi Sociali delegati all'U.L.S.S. n. 6 di Padova ai sensi della L.R. n. 55/1982 in materia di salute mentale, dipendenze, neuropsichiatria infantile, consultorio familiare, ecc.

Assegni di maternità e per nucleo familiare. Contributi L. n. 488/98 artt. 65 e 66 e s.m.i.

L.R. n. 30/2016-D.G.R.V. n. 1350/2017 –. Contributi regionali a sostegno di figli rimasti orfani di genitore.

Gestione compartecipazioni. Prevedere, laddove fattibile, il recupero parziale di spese sostenute in conto rette, ricovero anziani\adulti o per l'accoglienza di minori in affidamento familiare o case famiglia, spese funerarie.

Contributo regionale per funzioni delegate. Introdurre contributi della Regione Veneto per il Servizio di Assistenza Domiciliare, in particolare quella Integrata con prestazioni sanitarie.

Bonus Sociale sui costi di energia elettrica e gas e bonus idrico. Attività della Commissione pari Opportunità.

Servizio di assistenza domiciliare SAD.

Mantenimento della persona in difficoltà nel suo ambiente di vita e di relazione. Sostegno alla persona e alla famiglia, secondo le disponibilità di bilancio.

Introito quote di compartecipazione secondo vigente Regolamento di cui alla D.C.C. n. 45/2016 Spese per acquisto di materiali di consumo necessari per l'espletamento delle varie attività o servizi.

Servizio di Trasporto Sociale: Progettualità partecipata - servizio che si occupa del trasporto di persone socialmente deboli dal domicilio a strutture sanitarie presso sedi pubbliche e/o scolastiche pubbliche/private.

Piano di Zona: programmazione territorio ULS 16 servizio socio sanitario. Convenzione con Tribunale di Padova per LPU.

Convenzione con l'Università di Padova per l'accesso a tirocini di Corso di laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali.

Indagini – rilevazioni varie di competenza dei Comuni, previste da Legge. Gestione programma telematico banca dati INPS "Casellario Assistenza". Distribuzione generi alimentari, buoni acquisto, a famiglie in stato d'indigenza. Fondo straordinario di Solidarietà per il lavoro.

Reddito Inclusione (Re.I.) è una misura a contrasto della povertà che prevede un sussidio economico alle famiglie economicamente svantaggiate nelle quali siano presenti: minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza accertata, ecc...

Questo sussidio è subordinato ad un progetto di collaborazione che viene predisposto dai servizi sociali del Comune di residenza, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole nonché con soggetti privati ed enti no profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e minori sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni.

Il beneficio è concesso bimestralmente e viene erogato attraverso una carta di pagamento elettronica (carta Sia), utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità, solo dal titolare della stessa.

Progetto Reddito Inclusione Attiva (R.I.A.). Adesione del Comune di Selvazzano Dentro.

Relazione 5x1000.

Ufficio politiche abitative - servizi legati alla gestione ed assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ed alla gestione dell'emergenza abitativa:

Gestione delle assegnazioni degli alloggi E.R.P. (L.R. n. 10/96 e smi). Fondo Morosità incolpevole.

Acquisizione, registrazione ed inoltro di comunicazioni di cessione di fabbricato – ospitalità – assunzione di extracomunitari.

Gestione delle assegnazioni degli alloggi di proprietà comunale ex IRA (Via Guido Reni, 2) Regolamento D.C.C. 68/2013.

Rilascio contrassegno parcheggio disabili.

Attività di segretariato collegata a sfratti, decadenze ERP, emergenze abitative, esecuzioni immobiliari.

Solleciti e Recupero insoluti canoni di locazione e spese condominiali alloggi comunali ed altri. Avvio pratica messa a ruolo /decreto ingiuntivo nei casi di mancato recupero.

Segretariato per accordi territoriali canoni di locazione.

GLI INVESTIMENTI

Di seguito viene riportato una bozza dell'elenco delle opere pubbliche 2021-2023, in attesa di approvazione:

ELENCO OPERE PUBBLICHE ANNI 2021-2023						
	2021		2022		2023	
	IMPORTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PROGETTO 150.000	138.178,20	ONERI				
AMPLIAMENTO CIMITERO CASELLE I STRALCIO	816.000,00	ALIENAZIONI				
REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI COMUNALI +CRI+PROTEZIONE CIVILE I STRALCIO	1.000.000,00	728,946,00 ALIENAZIONI 271,054,00 FINANZIAMENTI PRIVATI				
ROTONDA TRA LE VIE SCAPACCHIO' ROMA E MONTE SANTO	300.000,00	ONERI				
AMPLIAMENTO SCUOLA MARCELLO	350.000,00	ONERI				

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI LESIONATI	475.799,85	CONTRIBUTO REGIONE				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	300.000,00	ONERI				
EDIFICIO POLIFUNZIONALE SU SEDIME EX DISTRETTO TENCAROLA			1.623.000,00	ALIENAZIONI		
IMPIANTI SPORTIVI VIALE DELLA REPUBBLICA			1.000.000,00	FINANZIAMENTO PRIVATI		
COMPLETAMENTO VIA F.LLI DE GASPERI			640.000,00	FINANZIAMENTO PRIVATI		
SKATE PARK E PIASTRE GIOCO			300.000,00	FINANZIAMENTO PRIVATI		
SISTEMAZIONE PIAZZA SELVAZZANO CAPOLUOGO (MUNICIPIO) - I STRALCIO			700.000,00	FINANZIAMENTO PRIVATI		
AMPLIAMENTO CIMITERO DI CASELLE II STRALCIO			915.000,00	ALIENAZIONI		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2020			300.000,00	ONERI		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE 2020			150.000,00	ONERI		

REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE + CRI+ PROTEZ.CIVILE - II STRALCIO			600.000,00	FINANZ.PRIVATI		
REALIZZAZIONE NUOVO TEATRO A TENCAROLA			5.220.000,00	FINANZ.PRIVATI		
ROTONDA TRA LE VIE PENGHE E PACINOTTI			300.000,00	ONERI		
REALIZZAZIONE ROTONDA VIA MANTEGNA-EUGANEA			250.000,00	ONERI		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' LENTA VIA EUGANEA- PADOVA.DON BOSCO (PISTE CICLABILI)			250.000,00	ONERI		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA ALBINONI			880.000,00	704.000 CONTRIBUTO REGIONE 176.000 ONERI		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA					150.000,00	ONERI
AMPLAMENTO CIMITERO CASELLE III STRALCIO					915.000,00	ALIENAZIONI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI					300.000,00	ONERI

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE 2021- 2022-2023

Le previsioni compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale risultano come da tabella sottostante.

Previsioni	2020	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	3.441.308,01	3.547.308,01	3.547.308,01	3.547.308,01
I.R.A.P.	207.000,00	207.000,00	207.000,00	207.000,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	30.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Altre spese	694.011,19	637.396,19	637.396,19	637.396,19
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	4.372.319,20	4.425.704,20	4.425.704,20	4.425.704,20

Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	655.273,34	747.590,99	747.590,99	747.590,99

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	3.693.498,10	3.678.113,21	3.678.113,21	3.678.113,21
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------